



**FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**

**NORMATIVA GENERALE**

**AFFILIAZIONI E TESSERAMENTI**

**\* \* \* \***

**NORMATIVA SCUOLE NUOTO**

**E**

**ATTIVITA' PROPAGANDA**

**STAGIONE 2003-2004**

**INDICE GENERALE****A) AFFILIAZIONI DELLE SOCIETA'**

1) PRIMA AFFILIAZIONE	Pag.04
2) RIAFFILIAZIONE	Pag.06
3) DENOMINAZIONE SOCIALE	Pag.09
4) CAMBIO DENOMINAZIONE	Pag.09
5) MODIFICA STATUTO E VARIAZIONE DATI AFFILIAZIONE	Pag.09
6) ABBINAMENTO	Pag.10
7) INCORPORAZIONE E FUSIONE	Pag.10
8) AFFILIAZIONE SOCIETÀ DI CAPITALI	Pag.10
9) RICHIESTA LICENZA ESERCIZIO SCUOLA NUOTO FEDERALE	Pag.11

**B) TESSERAMENTO ATLETI – TECNICI - DIRIGENTI**

1) TESSERAMENTO ATLETI AGONISTI	Pag.13
TERMINI, PROCEDURE E TASSE, VINCOLI, PRESTITO, ASPETTI NORMATIVI, ASSICURAZIONE, ATLETI MILITARI DI LEVA ED EFFETTIVI, TRASFERIMENTI	
2) ATLETI STRANIERI	Pag.18
TUTELA SANITARIA, REGOLAMENTO SANITARIO, PRESENTAZIONE CARTELLINI	
3) TESSERAMENTO ATLETI NON AGONISTI	Pag.22
TESSERAMENTO PROPAGANDA, PARTECIPAZIONE ALLE GARE, TUTELA SANITARIA ATLETI PROPAGANDA, TROFEO NAZIONALE SCUOLE NUOTO	
4) TESSERAMENTO ATLETI MASTER	Pag.24
5) TESSERAMENTO DIRIGENTI	Pag.24
6) TESSERAMENTO TECNICI	Pag.24
TESSERAMENTO S.I.T., QUALIFICHE	
7) TESSERAMENTO SALVAMENTO	Pag.25
8) DISPOSIZIONI C.O.N.I. SU IDONEITA'	Pag.25
RIEPILOGO TASSE FEDERALI	Allegato A
REGOLAMENTO ATTIVITÀ PROPAGANDA	Allegato B
NORMATIVA SCUOLE NUOTO FEDERALI	Allegato C



**FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**

**AFFILIAZIONE DELLE SOCIETÀ**

## 1) PRIMA AFFILIAZIONE

### **Documentazione**

La domanda deve essere presentata al Comitato competente per territorio, redatta sugli appositi moduli forniti dal Comitato stesso, unitamente ai seguenti documenti :

- atto costitutivo e statuto, redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, a seconda della forma costitutiva civilistica prescelta;
- Se non indicati nell'atto costitutivo, verbale dell'assemblea dei soci da cui risulti l'elezione del Consiglio Direttivo indicato nel modulo d'affiliazione, con l'indicazione delle cariche societarie;  
(i suddetti documenti vanno consegnati in triplice copia)
- ricevuta del versamento della tassa d'affiliazione tramite c/c postale intestato alla F.I.N. Centrale;
- ricevuta del versamento della tassa annuale per i dirigenti, tecnici e medico sociale presso il Comitato di appartenenza *(N.B. il possesso del tesserino in corso di validità è obbligatorio per tutte le funzioni rappresentative dei predetti soggetti)*;
- attestato dal quale risulti la disponibilità di spazi-acqua (in piscina pubblica o privata), acquisita non in pregiudizio di precedenti concessioni ad altre Società già in attività, che consenta alla Società di svolgere la propria attività sportiva. Tale attestato, su carta intestata o recante un timbro dell'ente o soggetto concedente, deve riportare la dichiarazione firmata del gestore dell'impianto, con l'indicazione in chiaro del nome cognome e qualifica del dichiarante. Nel caso in cui nel corso dell'anno venga a mancare, per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, la disponibilità di spazio-acqua, il Consiglio di Presidenza ha facoltà di revocare l'affiliazione della Società.

La comunicazione del codice fiscale da parte della Società interessata è obbligatoria e necessaria per il perfezionamento della domanda di affiliazione.

**Si richiede, inoltre, l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica abbinato alla Società al fine di agevolare l'invio di circolari e comunicazioni. Si sottolinea che a decorrere dal 1° gennaio 2004 le comunicazioni inviate dalla FIN Centrale alle società affiliate saranno inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica, ad eccezione degli atti per i quali siano previste diverse e specifiche modalità di inoltro (es. convocazioni Assemblee, atti Giustizia sportiva) e comunque per comunicazioni per le quali sia ritenuto opportuno l'invio con modalità tradizionali.**

Si rammenta, inoltre, che con l'emanazione della **Legge n. 289 del 27/12/2002** sono state introdotte rilevanti novità riguardanti la forma giuridica e gli statuti delle associazioni e società sportive dilettantistiche. **Il comma 17 dell'art. 90 della citata legge 289/2002 stabilisce che:**

**"Le società e associazioni sportive dilettantistiche devono indicare nella denominazione sociale la finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica e possono assumere una delle seguenti forme:**

- a) *associazione sportiva priva di personalità giuridica disciplinata dagli articolo 36 e seguenti del codice civile;*
- b) *associazione sportiva con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;*
- c) *società sportiva di capitali costituita secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro".*

**Il successivo comma 18) della stessa legge prevede che: "con uno o più regolamenti, emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, secondo i seguenti principi generali, sono individuati:**

- a) *i contenuti dello statuto e dell'atto costitutivo delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, con particolare riferimento a:*
  - 1) *assenza di fini di lucro;*
  - 2) *rispetto del principio di democrazia interna;*
  - 3) *organizzazione di attività sportive dilettantistiche compresa l'attività didattica per*

- l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;*
- 4) *disciplina del divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima disciplina;*
  - 5) *gratuità degli incarichi degli amministratori;*
  - 6) *devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento delle società e delle associazioni;*
  - 7) *obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui la società o l'associazione intende affiliarsi;*
- b) *le modalità di approvazione dello statuto, di riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione ad una o più Federazioni sportive nazionali del CONI o alle discipline sportive associate o a uno degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, anche su base regionale;*
- c) *i provvedimenti da adottare in caso di irregolare funzionamento o di gravi irregolarità di gestione o di gravi infrazioni all'ordinamento sportivo.*

*Dette disposizioni non trovano applicazione nei confronti dei gruppi sportivi delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui all'articolo 6, comma 4, della legge 31 marzo 2000, n. 78, firmatari di apposite convenzioni con il CONI.*

*Le nuove norme prevedono l'istituzione presso il CONI del registro delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche distinto nelle seguenti tre sezioni:*

- a) *associazioni sportive dilettantistiche senza personalità giuridica;*
- b) *associazioni sportive dilettantistiche con personalità giuridica;*
- c) *società sportive dilettantistiche costituite nella forma di società di capitali”.*

**E' opportuno sottolineare che per accedere ai contributi pubblici di qualsiasi natura, le società e le associazioni sportive dilettantistiche devono dimostrare l'avvenuta iscrizione nel predetto Registro.**

**Al momento, è previsto che la comunicazione al CONI per l'inserimento nel Registro delle Società e Associazioni affiliate venga effettuata dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.**

**Occorre precisare che a tutt'oggi non sono stati ancora emanati i Regolamenti per la definizione, nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento generale e sportivo, dei contenuti degli statuti e degli atti costitutivi delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche, le modalità di approvazione degli statuti e di riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione alle Federazioni. Per tale ragione non sussiste –al momento– l'obbligo per le nuove Società di procedere alla redazione di atti costitutivi e Statuti aventi caratteristiche conformi ai principi stabiliti dai commi 17 e 18 della citata legge 289/2002.**

**Va da sé che, all'esito dell'approvazione delle norme di attuazione, saranno fissati termini per l'eventuale adeguamento dei Statuti non conformi alle nuove norme.**

### **Termini di tempo**

Le domande di affiliazione devono essere presentate al Comitato di appartenenza nel periodo 1 ottobre 2003 - 30 giugno 2004; le domande pervenute dopo questo termine non sono valide, salvo che il Consiglio di Presidenza, su apposita istanza della Società interessata, in casi eccezionali e motivati, non ne deliberi l'accoglimento. In tal caso la tassa di affiliazione è maggiorata del 50%.

### **Tassa di affiliazione**

La tassa è fissata in **675,00** euro da versarsi come segue: **520,00** euro tramite versamento sul c/c postale intestato alla F.I.N. Centrale e **155,00** euro direttamente al Comitato di appartenenza. L'importo versato, in caso di non accoglimento della domanda di affiliazione, viene restituita alla Società interessata al netto dell'importo di **100,00** euro trattenuto per diritti di segreteria dalla F.I.N. Centrale.

## **Note illustrative aggiuntive sulle competenze dei Comitati F.I.N.**

Per le domande di affiliazione il Comitato deve:

- accertarsi che i moduli siano stati regolarmente compilati e firmati in ogni loro parte e che la documentazione allegata prevista dalla normativa sia completa;
- registrare su tutte le pagine del modulo di affiliazione, nell'apposito spazio, la data di presentazione della domanda al Comitato, lasciando in bianco lo spazio della data di vidimazione, che sarà apposta direttamente dalla Segreteria Generale dopo la ratifica da parte dei competenti Organi federali;
- acquisire e allegare le "osservazioni" del Comitato Provinciale competente;
- trasmettere alla Segreteria Generale l'intera documentazione corredata, in caso di parere sfavorevole del Comitato, di breve relazione contenente la motivazione. Nell'inviare il tutto alla Segreteria Generale i Comitati sono pregati di conservare diligentemente la copia del modulo stesso.

## **2) RIAFFILIAZIONE**

### **Documentazione**

La domanda deve essere presentata al Comitato competente per territorio, redatta sugli appositi moduli, con allegati:

- attestato disponibilità spazio-acqua (vedi in proposito il dettaglio delle norme relative alla prima affiliazione);
- ricevuta del versamento della prevista tassa di riaffiliazione (di seguito indicata) sul c/c postale intestato alla F.I.N. Centrale;
- ricevuta del versamento della tassa annuale di tesseramento dei dirigenti, tecnici e medico sociale da effettuare presso il Comitato di appartenenza (*N.B. il possesso del tesserino in corso di validità è obbligatorio per tutte le funzioni rappresentative*).

Nel caso in cui non siano intervenute modifiche in riferimento ai dati presenti nel modulo di affiliazione depositato l'anno precedente, la Società può presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal Presidente, che attesti tale circostanza. In tal caso il Comitato rilascia direttamente il modulo di riaffiliazione definitivo.

**A partire dalla stagione 2003/2004 il Comitato competente per territorio rilascia il modulo di affiliazione definitivo unitamente alla attestazione provvisoria di riaffiliazione. Tale attestazione è prodotta automaticamente dal sistema informatico al momento della digitazione dell'anno di riaffiliazione da parte dell'operatore del Comitato. Detta attestazione deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** inviata dal Comitato, unitamente a tutta la documentazione redatta dalla Società Sportiva, all'Ufficio Affiliazioni della F.I.N. ai fini della ratifica della riaffiliazione della Società da parte del Consiglio di Presidenza della F.I.N.**

### **Regolarizzazione posizione amministrativa**

A norma di Statuto, le società affiliate debtrici verso la F.I.N. per tasse federali non corrisposte e che non provvedano a sanare la propria posizione, non possono essere riaffiliate e, quindi, non possono partecipare alle Assemblee federali (nazionali e regionali). Si invitano i Comitati Regionali ad effettuare i conseguenti accertamenti in sede di riaffiliazione.

### **Tassa di riaffiliazione**

La tassa di riaffiliazione è stabilita in **675,00** euro. Questa può essere ridotta nei casi di seguito elencati:

a) Riduzione a **180,00** euro per le società che, avendo svolto attività agonistica, sono risultate classificate nella stagione precedente in una delle seguenti graduatorie federali:

Nuoto	Società inserite nella classifica nazionale del Campionato Assoluto di Società maschile e femminile (Diritto Voto Plurimo)
Pallanuoto	Partecipazione ad un qualsiasi Campionato, senza aver riportato cancellazione dal Campionato stesso.
Tuffi	Società inserite nella classifica nazionale del Campionato di Società (Diritto Voto Plurimo)
Sincronizzato	Società inserite nella classifica del Campionato di Società (Diritto Voto Plurimo)
Salvamento	prime 100 società inserite nella classifica nazionale del Campionato di Società (Diritto Voto Plurimo)
Fondo-gran fondo	prime 10 società inserite nella classifica nazionale del Campionato di Società (Diritto Voto Plurimo)
Master	prime 25 società inserite nella classifica nazionale del Campionato di Società (Diritto Voto Plurimo)

b) riduzione a **415,00** euro per le Società che, avendo svolto attività agonistica e pur non essendo rientrate nelle graduatorie di cui alla precedente lettera a), abbiano comunque acquisito nella stagione precedente il diritto al voto di base;

c) **riduzione a 500,00 euro per le Società che hanno tesserato 100 atleti nel Settore Propaganda nella stagione 2002/2003 e che abbiano partecipato nella stessa stagione almeno ad una gara del Settore Propaganda a livello regionale organizzata o riconosciuta da un Comitato Regionale .**

#### **Moratoria: 01 febbraio 2004 – 31 marzo 2004**

Le Società affiliate per la stagione 2002/2003 che dovessero presentare la domanda di riaffiliazione oltre il termine del 31/01/2004, e comunque non oltre il 31/03/2004, sono tenute al pagamento della tassa di **900,00** euro, salvo le seguenti riduzioni:

per le Società di cui al precedente punto a)      **240,00 euro**  
 per le Società di cui al precedente punto b)      **645,00 euro**  
 per le Società di cui al precedente punto c)      **700,00 euro.**

#### **Moratoria: 1 aprile 2004 – 31 maggio 2004 e successiva decadenza**

Le Società affiliate per la stagione 2002/2003 che dovessero presentare la domanda di riaffiliazione oltre il termine del 31/03/2004, e comunque non oltre il 31/05/2004, sono tenute al pagamento della tassa di **1.200,00** euro, salvo le seguenti riduzioni:

- per le Società di cui al precedente punto a)      **320,00 euro**  
 - per le Società di cui al precedente punto b)      **860,00 euro**  
 - per le Società di cui al precedente punto c)      **1.000,00 euro**

Trascorso il termine ultimo del 31/05/2004 le domande di riaffiliazione divengono irricevibili, con conseguente decadenza delle società dal rango federale, **salvo che il Consiglio di Presidenza, su apposita istanza della Società interessata da presentarsi entro il 31/07/2004 limitatamente a casi eccezionali e motivati, non ne deliberi l'accoglimento. In tal caso la tassa di affiliazione è fissata in 1.500,00 euro, senza alcuna riduzione.**

Ai fini della decorrenza dei termini per l'applicazione della moratoria e/o della decadenza dai ranghi per mancata riaffiliazione, fa fede la data a timbro dell'ufficio postale presso cui avviene il versamento. I Comitati, prima di accettare la domanda, devono controllare che detto versamento sia avvenuto nei termini di tempo stabiliti.

In caso di mancata ratifica della riaffiliazione da parte del Consiglio di Presidenza, la F.I.N. e il Comitato competente provvedono al rimborso della tassa versata, **al netto di euro 100,00** trattenute per diritti di segreteria dalla F.I.N. Centrale.

**N.B.: I sopraindicati termini per la formalizzazione della richiesta di riaffiliazione si intendono validi a condizione che entro gli stessi le società abbiano provveduto a perfezionare la domanda con la consegna di tutta la documentazione necessaria presso il Comitato di competenza.**

#### **Note illustrative aggiuntive sulle competenze dei Comitati F.I.N.**

Per le domande di riaffiliazione il Comitato deve:

- acquisire e allegare le "osservazioni" del Comitato Provinciale competente;
- accertare che la Società continui a disporre di adeguati spazi-acqua per il proseguimento dell'attività;
- accertarsi della posizione debitoria della Società;
- nel caso in cui il Comitato non riscontri alcun motivo per cui, in base alle norme del Regolamento Organico, la riaffiliazione potrebbe essere respinta dal Consiglio di Presidenza, lo stesso Comitato provvede direttamente alla ratifica provvisoria apponendo il proprio timbro e la data di vidimazione nello spazio apposito. In questo caso il Comitato trasmette alla Segreteria Generale copia vistata di ciascuna pagina del modulo di affiliazione, **con allegata copia del versamento in c/c postale della tassa di riaffiliazione e DELLA APPOSITA ATTESTAZIONE PROVVISORIA**, restituendo alla Società la copia destinatale e trattenendo agli atti quella di propria competenza, dopo aver indicato nello spazio riservato alle note se:
  - a) la Società svolge attività agonistica;
  - b) la Società svolge attività agonistica e promozionale o amatoriale (precisando se in impianto proprio o utilizzato in comune con altre Società);
  - c) la Società non svolge attività agonistica ma attività promozionale o amatoriale (precisando se in impianto proprio o utilizzato in comune con altre Società);
  - d) la Società svolge solo attività organizzativa (precisare di che genere: agonistica, di propaganda, etc.);
- nel caso che, il Comitato ravvisi validi motivi per cui la riaffiliazione potrebbe essere respinta dal Consiglio di Presidenza, deve comunicare alla Società interessata la temporanea sospensione della domanda, **pur trasmettendo immediatamente l'intera documentazione alla Segreteria Generale**, corredata da una nota esplicativa. La Segreteria Generale provvede ad inviare formale comunicazione della delibera adottata dal Consiglio, provvedendo a restituire al Comitato le copie di sua competenza in caso di accoglimento della domanda o a restituire l'intera documentazione per le domande di affiliazione respinte.

#### **Riammissione nei ranghi federali**

Le Società decadute per mancata riaffiliazione possono richiedere la riammissione nei ranghi federali previa presentazione di apposita istanza da indirizzarsi al Consiglio Federale, entro i medesimi termini stabiliti per la presentazione della domanda di prima affiliazione.

L'istanza deve contenere, a pena di irricevibilità, le motivazioni che hanno determinato la mancata riaffiliazione negli anni precedenti, sempre che l'interessata abbia mantenuto, senza soluzione di continuità, la propria struttura societaria.

La riammissione nei ranghi federali comporta l'attribuzione dell'anzianità pregressa.

L'istanza di riammissione deve essere corredata dalla ricevuta comprovante il versamento sul c/c postale della F.I.N. Centrale di una tassa pari a **1.000,00** euro per ogni anno di mancato rinnovo, che sarà restituita in caso di non accoglimento dell'istanza, al netto dell'importo di **100,00** euro per le spese trattenute per diritti di segreteria.

Il Consiglio Federale, acquisito il parere consultivo del Comitato competente, provvede a pronunciarsi in via definitiva e inappellabile.

### **3) DENOMINAZIONE SOCIALE**

La denominazione sociale apposta sul modulo di affiliazione deve corrispondere esattamente a quella indicata nell'atto costitutivo e nello statuto della Società.

Ciò premesso, al fine di non determinare possibili confusioni con Società aventi denominazione simile e qualora essa non risulti seguita da parole atte ad individuare inequivicabilmente la Società in campo nazionale, la F.I.N. provvede d'ufficio alla sua modifica aggiungendovi l'indicazione del Comune o della località in cui la Società ha sede od opera.

Il codice meccanografico, attribuito con procedure informatiche dal Comitato competente, individua la Società; tale codice è da considerarsi appendice della denominazione sociale e come tale va obbligatoriamente riportato sui cartellini di tesseramento e sui cartellini gara.

### **4) CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE**

Le Società che intendono modificare la propria denominazione sociale, devono inviare apposita richiesta al Consiglio di Presidenza e, per conoscenza, al competente Comitato.

La tassa di **150,00** euro deve essere preventivamente versata alla F.I.N. centrale a mezzo apposito bollettino di c/c postale, la cui ricevuta deve essere allegata alla richiesta.

La F.I.N. provvede alla notifica alla Società interessata, e per conoscenza al Comitato competente, della delibera del Consiglio di Presidenza.

La richiesta del cambio di denominazione sociale non può essere presentata qualora non sia stata regolarizzata la riaffiliazione per l'anno in corso nonchè sanata la posizione amministrativa nel caso di debiti verso la F.I.N.

**Nel caso di modifica alla denominazione sociale comportante esclusivamente l'aggiunta nella denominazione sociale della finalità sportiva e la ragione o la denominazione sociale dilettantistica ai sensi del comma 18 dell'art. 90 della legge 289/2002, senza variazione della preesistente denominazione, la società è esentata al pagamento della predetta tassa.**

### **5) MODIFICA STATUTO SOCIALE e VARIAZIONE DATI INDICATI NEI MODULI DI AFFILIAZIONE E RIAFFILIAZIONE**

Le modifiche eventualmente **apportate allo Statuto sociale** e/o la eventuale variazione della composizione del Consiglio Direttivo della Società in costanza di affiliazione, devono essere tempestivamente comunicate a mezzo raccomandata alla Segreteria Generale della F.I.N. ed al Comitato competente per territorio, nel termine massimo di trenta giorni dalla data di assunzione delle relative delibere dei competenti Organi Societari, le quali devono essere allegate.

**Sulle modifiche allo Statuto Sociale, la F.I.N. può richiedere adeguamenti in conformità alle normative generali e alle specifiche regolamentazioni sportive. In tal caso, la Società interessata è tenuta a provvedere all'adeguamento entro 60 gg. dalla data di notifica della richiesta della Segreteria Generale F.I.N. Il mancato adeguamento, comporta la decadenza dal ruolo federale e la conseguente perdita del riconoscimento sportivo. La mancata comunicazione della modifica Statutaria o il mancato adeguamento nei termini indicati dalla F.I.N., comporta una sanzione di euro 750,00 oltre, nei casi di incompatibilità con i requisiti necessari per l'ottenimento dell'affiliazione, l'eventuale provvedimento di revoca dell'affiliazione e la conseguente perdita del riconoscimento sportivo.**

Le comunicazioni di variazione dei dati riferiti alle cariche di Presidente, Segretario o Vicepresidente della Società, già firmatari del modulo di affiliazione, deve essere sottoscritta dai soggetti uscenti. Con le stesse modalità devono essere comunicate eventuali variazioni di tutti gli altri soggetti presenti nei fogli di affiliazione e riaffiliazione (dirigenti, tecnici, etc.), nonchè la variazione della sede sociale, o di quella indicata per l'invio della corrispondenza, **compreso l'indirizzo e-mail** ed i recapiti telefonici. La

mancata o tardiva comunicazione della variazione dei dati rispetto al termine sopra indicato o il ricorso a diversa modalità di comunicazione comporta una sanzione di euro 250,00, fatti salvi gli ulteriori eventuali profili disciplinari di competenza degli Organi di giustizia federale.

## **6) ABBINAMENTO**

L'abbinamento delle Società affiliata con ditte, enti o organizzazioni commerciali a fini pubblicitari, è un istituto previsto dal vigente Regolamento Organico. L'abbinamento autorizzato dalla F.I.N. decade con il termine della stagione agonistica nella quale è stato richiesto.

Le Società che intendono ottenere l'abbinamento devono inviare apposita richiesta alla F.I.N. Centrale a mezzo raccomandata a/r, di cui una copia da indirizzare al competente Comitato. Alla domanda deve essere allegata copia del versamento della tassa di **300,00** euro da versarsi alla F.I.N. Centrale per mezzo di conto corrente postale.

La Società può dar corso all'abbinamento solo dopo aver ricevuto dalla F.I.N. formale conferma dell'intervenuta autorizzazione, inviata in copia al Comitato interessato. È facoltà del Consiglio di Presidenza di rifiutare l'abbinamento nei casi che essi risultassero in contrasto con le finalità statutarie, regolamentari e con lo sport in genere.

La denominazione derivante dall'abbinamento ha carattere temporaneo. **È possibile effettuare un solo abbinamento per ogni società, con durata pari alla stagione agonistica nel quale viene richiesto. L'abbinamento può essere utilizzato per lo svolgimento della attività agonistica ma non nei rapporti ed atti amministrativi e per la richiesta di riaffiliazione; per esse continua a valere l'effettiva denominazione sociale.**

## **7) INCORPORAZIONE E FUSIONE DI SOCIETÀ**

L'istituto della "incorporazione" e della "fusione" è previsto dal vigente Regolamento Organico, che ne disciplina gli effetti.

Sia nei casi di incorporazione che di fusione ognuna delle Società interessate deve richiedere, entro cinque giorni dalla decisione, la ratifica dell'operazione al Consiglio di Presidenza, inviando una copia della stessa al Comitato interessato. Alla domanda di ratifica deve essere allegata la ricevuta comprovante il pagamento a favore della F.I.N. centrale della tassa di incorporazione o fusione pari a **260,00** euro, mediante apposito bollettino di c/c postale.

La ratifica del Consiglio di Presidenza è notificata a cura della Segreteria Generale alle Società interessate e per conoscenza al Comitato entro i successivi 30 giorni.

Gli atleti delle società incorporate possono, entro 30 giorni dalla conoscenza di intervenuta incorporazione tesserarsi per un'altra società affiliata.

Trascorso tale termine, gli atleti che non abbiano scelto una nuova Società s'intenderanno vincolati per la Società che ha assorbito le altre o per la nuova Società risultante dalla fusione.

Per quanto riguarda l'attribuzione del codice meccanografico è previsto:

- per le incorporazioni si mantenga il codice meccanografico della Società che assorbe le altre;
- per le fusioni l'assegnazione del codice meccanografico della società con la maggior anzianità federale tra quelle che hanno dato vita alla fusione.

## **8) AFFILIAZIONE SOCIETÀ DI CAPITALI**

**Come già accennato, le nuove disposizioni contenute nella legge 289/2002 prevedono la possibilità di costituzione di società sportive di capitali (Spa, Srl, Soc. Coop. e a r.l.) contraddistinte, tra l'altro, dall'assenza del fine di lucro.** Tuttavia, fino alla approvazione dei previsti regolamenti di attuazione, è utilizzabile la procedura prevista dalla deliberazione n. 59 del 28 gennaio 2001 con la quale il Consiglio Federale ha riconosciuto la possibilità di affiliare, in deroga dell'art. 4, comma 3 dello Statuto federale, Società sportive costituite nelle forme di Società di capitali. Tale affiliazione è subordinata:

- a) alla adozione di una preventiva delibera assembleare della Società interessata con la quale si impegni al totale reinvestimento di eventuali utili di esercizio, fatta salva la riserva di legge, per il perseguimento della attività sportiva;
- b) al deposito presso la F.I.N., per ciascun anno di affiliazione, della delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio che certifichi il rispetto del predetto impegno, da effettuarsi entro giorni trenta dall'assunzione della suddetta delibera, pena l'immediata decadenza dai ranghi federali.

#### **9) RICHIESTA LICENZA DI ESERCIZIO SCUOLA NUOTO FEDERALE**

Le modalità per la richiesta e l'ottenimento da parte delle Società affiliate della specifica licenza di esercizio "Scuola Nuoto Federale" sono indicate nell'apposita Regolamentazione riportata in allegato alla presente.



**FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**

**TESSERAMENTO**

**ATLETI – DIRIGENTI – TECNICI**

## **MODALITÀ TESSERAMENTO ATLETI**

Per il tesseramento degli atleti è prevista la consegna ad ogni società affiliata, a cura del C.E.D. della F.I.N., di un cd-rom per l'installazione di una procedura informatica ("TESO"). **I Comitati provvederanno, invece, a consegnare a tutte le Società un floppy disk contenente i dati della società e le anagrafiche dei propri atleti nonché un elenco atleti su supporto cartaceo per le società che non utilizzeranno la nuova procedura informatica.**

**Dalla stagione 2003-2004 la procedura TESO, e la relativa modulistica per il tesseramento, sarà anche disponibile, e quindi scaricabile, sul sito [www.federnuoto.it](http://www.federnuoto.it).**

Si rammenta che le Società che per qualsiasi motivo non avranno la possibilità di gestire i tesseramenti con la procedura informatica, dovranno utilizzare esclusivamente gli appositi moduli predisposti dalla F.I.N. che consentono la gestione cartacea delle operazioni di tesseramento.

La tessera è composta da due sezioni di cui una dovrà essere conservata agli atti della società e la seconda consegnata all'atleta interessato. **La certificazione in materia sanitaria è prodotta con la firma del Presidente della società dell'apposito modulo di richiesta di tesseramento; pertanto non sono ricevibili domande di tesseramento prive della sottoscrizione dell'atleta interessato e del Presidente della Società.**

### **1) TESSERAMENTO ATLETI AGONISTI**

#### **TERMINI DI TEMPO E PROCEDURE PER IL TESSERAMENTO - TASSE**

I termini fissati per le operazioni di tesseramento sono quelli di seguito indicati:

- a - Rinnovo tesseramenti:** dall' 1 ottobre 2003 al 31 gennaio 2004: scaduto il termine del 31 gennaio 2004, non possono essere accettate richieste di rinnovo di tesseramento. Gli atleti non tesserati possono, entro il 15 luglio 2004, tesserarsi per QUALSIASI altra Società affiliata.
- b - Nuovi tesseramenti:** dall' 1/10/2003 al 15/07/2004: trascorso il termine ultimo del 15/07/2004 non sono ammessi tesseramenti per la stagione in corso.
- c - Tesseramento atleti militari di leva ed effettivi:** dall' 1/10/2003 al 31/1/2004

**Per gli atleti iscritti ai Campionati di Pallanuoto i termini sopra indicati possono essere modificati dalle specifiche circolari normative dei singoli Campionati.**

La documentazione necessaria al tesseramento deve essere depositata presso il Comitato nei termini sopra indicati, pena nullità dei relativi tesseramenti.

La quota per il tesseramento per l'anno agonistico 2003/2004 è fissata nella misura di **10,00** euro per ogni atleta, indipendentemente dalle discipline praticate ed indifferentemente se trattasi di un rinnovo o di primo tesseramento. La quota per il tesseramento degli atleti stranieri di pallanuoto e per la sostituzione di atleta non italiano per la stessa disciplina è fissata in **500,00** euro.

#### **VINCOLI**

##### **a) Temporaneo :**

Gli atleti del Settore Nuoto si intendono tesserati a vincolo temporaneo sino al primo anno della categoria Ragazzi.

Gli atleti dei Settori Tuffi, Sincronizzato, Salvamento si intendono tesserati a vincolo temporaneo sino all'età riferita al primo anno della categoria Ragazzi.

Gli atleti del Settore Pallanuoto si intendono tesserati a vincolo temporaneo sino all'età riferita al primo anno della categoria Esordienti.

Inoltre il vincolo provvisorio è previsto per gli atleti di tutte le categorie al loro primo tesseramento, intendendosi per tale anche quello effettuato dopo un anno di interruzione di tesseramento.

**b) Quadriennale:**

Si intendono tesserati a vincolo quadriennale (quattro stagioni agonistiche) tutti gli atleti che non rientrano tra quelli aventi diritto al tesseramento a vincolo provvisorio.

Si rammenta che, in occasione della approvazione del nuovo Statuto federale, il C.O.N.I. ha inserito una nuova regolamentazione relativa alla durata del vincolo definitivo che trova effetto a decorrere dalla stagione 2004-2005. Pertanto entro la corrente stagione sarà emanata una nuova normativa in materia di vincolo.

**PRESTITO**

Una società può autorizzare i propri atleti, purché abbia già provveduto a tesserarli e sempre che gli stessi non siano stati utilizzati nella stagione 2003/2004, ad effettuare un tesseramento provvisorio per altra Società affiliata, con termine al 30 settembre dell'anno agonistico in corso. Tale tesseramento assume la denominazione di "PRESTITO".

Sono perviste le seguenti forme di prestito:

- a) prestito tra Società appartenenti allo stesso Comitato;
- b) prestito tra Società appartenenti a Comitati diversi.

In entrambi i casi gli interessati, se tesserati ad uno dei seguenti settori (Nuoto, Tuffi, Sincro, Nuoto di Fondo, Salvamento) devono far pervenire, entro il termine ultimo stabilito per il rinnovo dei tesseramenti del 31.1.2004, al Comitato presso il quale risulta affiliata la Società interessata a tesserare l'atleta in prestito, la seguente documentazione:

- dichiarazione con la quale la Società di appartenenza concede il "PRESTITO" con l'indicazione della Società a favore della quale l'atleta è autorizzato a tesserarsi provvisoriamente;
- dichiarazione con la quale l'atleta acconsente a svolgere attività a favore della nuova Società;
- dichiarazione di accettazione del "PRESTITO" da parte della nuova Società;
- cartellino di tesseramento 2003/2004 rilasciato alla Società di origine, regolarmente vidimato dal Comitato competente;
- due fotografie formato tessera.

Il Comitato, definita la predetta procedura, provvede all'emissione del cartellino contenente la denominazione "PRESTITO".

Nell'ipotesi sub-b) si deve inoltre ottemperare alle seguenti ulteriori formalità:

- 1) la documentazione presentata al Comitato che istruisce la pratica va inviata a cura della Società interessata, in copia per conoscenza, anche al Comitato cui appartiene la Società di origine dell'atleta, che a sua volta è tenuto immediatamente a segnalare qualsiasi eventuale posizione irregolare;
- 2) il Comitato che istruisce la pratica e rilascia il cartellino di prestito deve inviare fotocopia di tale cartellino al Comitato cui appartiene la Società di origine dell'atleta.

**Per il Settore Pallanuoto, le modalità e le scadenze del prestito sono stabilite dalle specifiche circolari normative dei singoli campionati di pallanuoto.**

**PRESTITO SETTORE PROPAGANDA:**

**Una società può autorizzare i propri tesserati nel settore Propaganda ad effettuare un tesseramento provvisorio per altra società affiliata, limitatamente alla sola categoria Propaganda, con termine al 30 settembre dell'anno agonistico in corso. Il termine per la richiesta di prestito, è fissato al 30 marzo 2003. Le modalità per la richiesta del tesseramento in prestito sono le stesse indicate per gli atleti agonisti. La relativa tassa è ridotta per il settore Propaganda del 50%.**

## ASPETTI NORMATIVI

Il cartellino di tesseramento è l'unico documento valido che dà diritto a partecipare all'attività agonistica federale.

Nessun atleta può prendere parte ad attività agonistica, federale od extra federale, se privo di cartellino di tesseramento regolarmente vidimato per l'anno 2003/2004.

Tutti i cartellini di tesseramento, essere validi devono recare il timbro di vidimazione apposto dal Comitato. Si ribadisce che il cartellino da vidimare deve essere completato in ogni sua parte ed in tutte le sezioni, e altresì corredato della foto dell'atleta. **L'attestazione riguardante l'intervenuto accertamento della idoneità sanitaria prevista per le specifiche attività sportive esercitate dall'atleta, è assolto con la firma del Presidente sul modulo di richiesta di tesseramento degli atleti. Per tale ragione la firma dell'atleta, o dell'esercente la patria potestà per i minori, nonché il timbro della società, il nome del Presidente e la firma di quest'ultimo devono essere obbligatoriamente presenti sul modulo di richiesta tesseramento atleti, pena l'irricevibilità della stessa. L'accertamento dell'osservanza dei predetti obblighi per il rilascio del cartellino è del Presidente del Comitato competente per territorio, che si assume la responsabilità del tesseramento.**

**Contestualmente alla vidimazione del cartellino, il Comitato deve provvedere ad aggiornare la posizione dell'atleta sul sistema informatico, anche ai fini della decorrenza delle coperture assicurative previste dalla F.I.N. per i propri tesserati.**

Dopo la vidimazione del cartellino da parte del Comitato, il tesseramento è vincolante fino al 30 settembre successivo e la Società non potrà in alcun modo rinunciarvi, salvo i particolari casi previsti dal Regolamento Organico.

Con riferimento alle vigenti norme in materia di vincolo, valgono inoltre le seguenti disposizioni:

- qualora l'atleta sia stato tesserato per la stessa Società per l'anno agonistico 2002/2003, la Società di appartenenza può rinnovare il tesseramento **presentando il relativo modulo**, accompagnato dal vecchio tesserino 2002/2003, **anche senza la firma dell'atleta**;
- nel caso in cui il cartellino 2002/2003 fosse nelle mani dell'atleta ed alla Società non fosse possibile depositarlo, è sufficiente che la Società provveda ad inviare, prima della scadenza del termine stabilito per il rinnovo (vedi sopra), al Comitato competente per territorio, **il modulo di richiesta del tesseramento** dell'atleta sotto vincolo;
- nel caso in cui al momento della richiesta di rinnovo la Società non disponesse, perchè non prodotto dall'atleta, il certificato di idoneità sanitaria, deve comunque inviare al Comitato competente una comunicazione formale contenente esplicita dichiarazione di voler procedere al rinnovo del tesseramento. Tale adempimento è assolutamente necessario qualora la Società intenda interrompere i termini di decadenza del vincolo;
- non sono consentiti annullamenti di tesseramenti vidimati;
- i ricorsi per eventuali contestazioni sono di competenza del Giudice Unico per i Tesseramenti.

Non vi è limitazione nel numero di atleti che possono essere concessi o ricevuti in prestito da ogni singola società salvo le eventuali limitazioni previste dalle normative dei Campionati di Pallanuoto. Le pratiche di prestito si effettuano presso i Comitati competenti.

## ASSICURAZIONE

La F.I.N. provvede alla copertura assicurativa per infortuni che decorre all'atto dell'emissione della tessera.

Le informazioni sulle coperture assicurative possono essere richieste alla Federazione Italiana Nuoto, Tel.06/36200405, fax 06/3242501.

## ATLETI MILITARI DI LEVA ED EFFETTIVI

I tesseramenti sono di competenza esclusiva dell'Ufficio Tesseramenti della F.I.N. Centrale.

Un atleta tesserato per una Società può richiedere direttamente alla F.I.N. il tesseramento provvisorio per altra Società civile o militare nel caso di cambio di residenza a seguito dell'adempimento degli obblighi di leva. La richiesta è presa in considerazione solamente se l'atleta prova, con documento militare, di essere assegnato in forza effettiva ad un reparto avente stanza in un Comune diverso da quello in cui ha sede la sua Società di appartenenza. L'autorizzazione della F.I.N. consente all'atleta di tesserarsi solamente per una Società avente sede nel Comune nel quale compie il servizio militare.

Nel caso in cui non si verifichi il cambio di residenza, l'atleta può chiedere direttamente alla F.I.N. il tesseramento provvisorio soltanto per una Società militare o equiparata. La richiesta è presa in considerazione solo se l'atleta prova, con un documento militare, di essere stato assegnato in forza effettiva all'Arma o al Corpo equiparato cui appartiene la Società militare per la quale richiede il tesseramento; l'autorizzazione della F.I.N. consentirà all'atleta di tesserarsi soltanto per la Società militare appartenente all'Arma o al Corpo equiparato in cui egli compie il servizio militare.

Il tesseramento, a carattere provvisorio, è concesso fino al 30 settembre successivo all'arruolamento dell'atleta e comunque non oltre il termine del servizio militare di leva. L'eventuale prolungamento della ferma da parte dell'interessato presso un ente militare non dà diritto a proroga di tale tesseramento.

Il tesseramento provvisorio scaduto per termine del servizio militare di leva, può essere prorogato fino al termine della stagione agonistica in corso con il consenso della Società di provenienza e su richiesta della Società e dell'atleta con rapporto di tesseramento provvisorio.

L'atleta, in tal caso, deve allegare alla richiesta, oltre al documento militare comprovante l'arruolamento e la sua assegnazione in forza effettiva, l'apposito cartellino completo in ogni sua parte.

La tassa per questo tipo di tesseramento è fissata in **8,00** euro.

**Rimane fermo l'obbligo di provvedere al tesseramento degli atleti militari entro il 31/01/2004.**

## NORMATIVA APPLICABILE AI SETTORI NUOTO E TUFFI.

Limitatamente ai settori Nuoto e Tuffi il tesseramento provvisorio per servizio militare è così disciplinato:

- a) alle società militari è consentito, oltre al previsto tesseramento provvisorio per obblighi di leva, il tesseramento di atleti a vincolo definitivo.
- b) Il rinnovo del tesseramento degli atleti militari, di leva e non, non è subordinato al preventivo tesseramento della società civile di appartenenza, la quale deve effettuare il proprio tesseramento entro il termine massimo del 31 gennaio di ogni anno. Decorso tale termine, la Società civile perde il diritto al tesseramento dell'atleta, il quale rimane pertanto tesserato con la Società militare **con la possibilità di porre in essere un doppio tesseramento con altra società civile (delibera Consiglio Presidenza n. 53 dell' 8/2/2003).**

- c) **Per gli atleti in regime di doppio tesseramento, è ammesso il trasferimento tra società civili.** La deliberazione del Consiglio Federale n. 197 del 10/10/02 ha così modificato la normativa del regime di doppio tesseramento civile – militare:

**Il nulla osta al trasferimento ad altra società civile di un atleta in regime di doppio tesseramento civile-militare può essere concesso solo su domanda delle tre parti in causa e in presenza di:**

- autorizzazione al trasferimento ad altra società civile dalla società civile di appartenenza, accompagnata da dichiarazione attestante che sono venute meno le condizioni per assicurare la preparazione dell'atleta, comprese quelle

necessarie per garantire l'assunzione di rischi e spese per gli allenamenti dell'atleta presso la sua sede;

- **domanda di trasferimento ad altra società civile e dichiarazione dell'atleta che per ragioni connesse alla sua vita familiare, professionale o di studio l'atleta stesso non può trasferirsi presso la sede del gruppo sportivo militare di appartenenza;**
- **accettazione del trasferimento e dichiarazione del gruppo sportivo militare di appartenenza di non poter garantire presso la propria sede e presso quella in cui l'atleta è autorizzato a risiedere per le allenamenti le condizioni logistiche e/o tecniche concordate con la F.I.N. e necessarie per la preparazione dell'atleta.**

**Nel caso in cui il trasferimento venga autorizzato, alla nuova società civile non verranno assegnati, per il primo anno di nuovo tesseramento, i punteggi conseguenti ai piazzamenti ottenuti nelle varie manifestazioni federali e per lo stesso periodo l'atleta non potrà essere schierato nei Campionati nazionali a squadre di serie A, B, e C e nel Campionato Invernale a squadre.**

- d) L'atleta che alla scadenza del periodo di leva e del relativo "tesseramento provvisorio" che rimanga in servizio militare effettivo secondo la normativa del relativo corpo, ovvero l'atleta che sia arruolato direttamente per "servizio militare effettivo", può chiedere alla F.I.N. rispettivamente il tesseramento con la stessa società militare, ovvero il tesseramento con la società militare del gruppo sportivo assegnato, regolato dalle seguenti norme:
- denominazione: tesseramento provvisorio di atleta militare effettivo;
  - durata: annuale;
  - natura: "provvisorio", fino a che resterà in servizio militare presso la stessa arma, con ripristino del pieno vigore del tesseramento con la società civile di provenienza alla cessazione per qualsiasi causa dal suddetto servizio;
  - società rappresentata: l'atleta gareggerà con i colori e sotto l'inquadramento tecnico-disciplinare della società sportiva militare, alla cui denominazione sarà abbinata quella della società civile di provenienza con tesseramento a vincolo definitivo
  - punteggi e classifiche: per i punteggi acquisiti, viene riconosciuto il doppio accredito di punteggio relativamente alle gare individuali e di tuffi sincronizzati. Detto punteggio non è riconosciuto nelle more del rinnovo del tesseramento da parte della Società civile da effettuarsi nei termini sopra indicati.
- e) **gli atleti tesserati a vincolo definitivo per un gruppo sportivo militare sono autorizzati a tesserarsi per una Società civile e ad entrare in regime di doppio tesseramento secondo i seguenti criteri e modalità:**
- **Il tesseramento sarà concesso previa lettera di autorizzazione del gruppo sportivo militare e lettera di richiesta dell'atleta e della Società civile;**
  - **Il doppio tesseramento deve essere attuato entro il 23 marzo 2003, data di scadenza delle iscrizioni ai Campionati Assoluti Primavera di Nuoto;**
  - **I punteggi nelle manifestazioni federali saranno attribuiti secondo quanto stabilito dalla recente normativa riguardante prestiti e trasferimenti; pertanto tutte le manifestazioni federali, come per gli atleti trasferiti dalla Società civile in regime di doppio tesseramento civile-militare alla nuova Società civile di appartenenza, non verrà riconosciuto per l'anno agonistico 2002/2003 alcun punteggio, mentre al gruppo sportivo di appartenenza resta il 100% del punteggio conseguito (delibera Consiglio di Presidenza n. 53 dell' 8/2/2003.**
- f) le norme relative al tesseramento militare trovano applicazione anche per le atlete di sesso femminile.

Le Società Militari, stante la classifica abbinata tra maschi e femmine, non partecipano al "Campionato Nazionale a squadre" di nuoto. In conseguenza gli atleti con tesseramento provvisorio sia per "obblighi militari di leva" che per "servizio militare effettivo" possono partecipare al "Campionato Nazionale a squadre di nuoto" con la società civile di provenienza a seguito di convocazione tramite la Federazione Italiana Nuoto e con il consenso dell'organo

militare competente. Si precisa che la presente normativa trova applicazione anche al Settore Tuffi, per quanto compatibile.

Delibera n. 100 del Consiglio di Presidenza del 21/04/93 limitatamente ai settori Nuoto e Tuffi:

... *omissis* ...

“Il comma 7 bis dell'articolo 15 R.O. (Circ. Norm. n. 15 del 30 dicembre 1991) è integrato con la seguente lettera d):

d) L'atleta arruolato per obblighi militari di "leva" o raffermao nel servizio militare come "effettivo" o arruolato direttamente per servizio militare "effettivo", fino a che non sia assegnato ad una società militare sportiva, può mantenere, in quanto debitamente autorizzato dalle autorità militari competenti, le proprie prestazioni sportive per la società civile di provenienza ed al momento dell'assegnazione suddetta essere tesserato come atleta militare, anche se ciò si verifica nello stesso anno agonistico.

L'atleta già tesserato come atleta militare che nello stesso anno agonistico cambi luogo di stanza militare dove è assegnato ad altra società sportiva militare, può essere tesserato per quest'ultima in sostituzione della precedente.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano per l'atleta militare di leva, che opti per il tesseramento, ex articolo 15/6, a/1, per un'altra società civile del luogo di residenza militare nel qual caso l'opzione per l'anno agonistico in corso deve essere esercitata al momento dell'arruolamento ovvero successivamente ma sempre che non abbia effettuato dopo l'arruolamento prestazioni sportive per la società civile di provenienza.”

## **TRASFERIMENTI**

Le norme per i trasferimenti sono contenute nella **Circolare Normativa del 19 giugno 2003 prot. 4051**, approvata con delibera del Consiglio Federale della F.I.N. in data 7 giugno 2003, già divulgata.

## **2) ATLETI STRANIERI**

I tesseramenti sono di competenza esclusiva dell'Ufficio Tesseramenti della F.I.N. Centrale. Per la Pallanuoto, si rinvia alle indicazioni previste dalle specifiche normative dei singoli Campionati di Pallanuoto. **Con l'occasione si segnala che a seguito della modifica alla normativa statale relativa all'ingresso degli extracomunitari, il C.O.N.I., con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1226 del 24 luglio 2002**, ha provveduto a stabilire un limite massimo di nuovi ingressi ai fini della salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e della tutela dei vivai giovanili. Per il 2003 il C.O.N.I. non ha ancora provveduto a stabilire detto limite massimo.

**Ai fini procedurali, trovano applicazione le Istruzioni generali emanate dalla Giunta Nazionale del CONI n.632 del 28.10.2002, riportate nella circolare dell'Ufficio Studi e Legislazione n. 499 del 27/11/2002 già trasmessa alle società interessate e che può essere comunque richiesta all'Ufficio Tesseramenti della F.I.N.**

Da tale limitazione sono ovviamente esclusi gli atleti comunitari.

## **TUTELA SANITARIA, REGOLAMENTO SANITARIO F.I.N., PRESENTAZIONE CARTELLINI**

**(Regolamento Sanitario della F.I.N. pag. 529 Carte Federali ed. 1991)**

TITOLO I - Adempimenti dei tesserati, delle Società Sportive e dei Comitati Organizzatori

Art. 1 - Coloro i quali svolgono o intendono svolgere, nell'ambito della F.I.N., attività sportiva agonistica di nuoto, nuoto di fondo, tuffi, pallanuoto, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento, sono tenuti all'osservanza delle normative statali e regionali inerenti la

tutela sanitaria delle attività sportive in ordine agli accertamenti sanitari preventivi o periodici della propria idoneità.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.M. 18/2/1982 è considerata attività agonistica quella svolta da coloro che partecipano a manifestazioni organizzate o approvate dalla F.I.N. e dai suoi organi periferici ad eccezione di:

- Esordienti "C" di nuoto, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento.
- Tesserati per le Scuole di Nuoto e per i Centri di Avviamento Sportivo (C.A.S.).
- Partecipanti alle fasi comunali, provinciali, regionali o interregionali dei Giochi della Gioventù di nuoto, nuoto sincronizzato e nuoto per salvamento.

### **Normativa Statale**

- 1) Il decreto del ministero della Sanità 18/2/1982 nell'ambito dell'obiettivo indicato dall'art. 2 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 5, ultimo comma, del decreto-legge n. 663/1979, ha stabilito i criteri tecnici generali volti a tutelare la persona che svolge attività sportiva agonistica, mentre le modalità operative sono fissate dalle Regioni d'intesa con il C.O.N.I.
- 2) Le note esplicative circa l'interpretazione e l'applicazione del decreto sono state diramate dal Ministero della Sanità con la circolare n. 7 del 31/1/1983 prot. n. 500.3/Med. Sport, recante all'oggetto "D.M. 18/2/1982 - Norme per la tutela sanitaria della attività sportiva agonistica".

Per quanto concerne la definizione di "attività sportiva agonistica" la Circ. Min. n. 7 del 31/1/1983 prot. n. 500.3/Med. Sport. chiarisce che la stessa non è stata inclusa nel D.M. per carenza di omogeneità fra tutti gli sports; il compito di identificare i confini entro i quali l'attività sportiva assume la configurazione di agonistica è stato demandato alla Fed. Sport. Nazionali, che devono identificarla quindi in termini tecnico giuridici.

### **DISPOSIZIONI C.O.N.I.**

#### **1 - CIRCOLARE CONI n. 506/S L. del 14.7.89 emanata in relazione alla normativa dei ticket sugli accertamenti sanitari relativi all'attività agonistica**

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.M.18/2/1982, la presentazione del certificato di idoneità è condizione indispensabile per la partecipazione ad attività agonistiche. Lo stesso articolo inoltre stabilisce che detto certificato deve essere conservato presso le Società di appartenenza.

Per i contravventori a tali disposizioni è prevista un'ammenda da L. 50.000 a L. 500.000 (art 2, legge n. 1099/1971) (*oggi da 26,00 a 258,00 euro*), ma ben più pesanti potrebbero essere le conseguenze, sia di natura civile che penale, per i Presidenti delle società sportive nelle eventuali ipotesi di morte o lesioni di atleti che avessero gareggiato (o comunque praticato attività agonistica) senza avere presentato il certificato di idoneità.

Si richiama pertanto l'attenzione delle Federazioni Sportive Nazionali affinché sensibilizzino le proprie società sportive per un puntuale rispetto degli obblighi che incombono sugli atleti e le stesse società in materia di tutela sanitaria delle attività sportive agonistiche.

In tale contesto, per una maggiore responsabilizzazione dei Presidenti delle Società, potrebbe essere utile all'atto del tesseramento una esplicita dichiarazione da parte degli stessi sulla regolarità della posizione degli atleti in relazione alla certificazione prevista dal D.M. 18/2/1982, inserendo una specifica dicitura nella modulistica federale relativa ai tesseramenti con la quale il presidente prima della firma, dichiara che l'atleta è in regola con le disposizioni vigenti in materia di tutela sanitaria delle attività sportive per quanto concerne la certificazione di idoneità specifica allo sport agonistico, conservata agli atti della società (D.M. 18/2/1982).

**N.B. Il medico federale, i medici di settore ed i fiduciari regionali hanno facoltà di controllare la validità dei certificati di idoneità agonistica conservati presso le rispettive società di appartenenza. La F.I.N. può richiedere copia delle certificazioni di**

**idoneità sportiva agonistica, in particolar modo per quanto riguarda gli atleti convocati a far parte di rappresentative nazionali”.**

**2 - Direttiva CONI - Del. GIUNTA ESECUTIVA n. 1108 del 3.12.92. Circolare Prot. 000643 dell'11.12.92.**

Le Federazioni Sportive Nazionali, nella determinazione dell'attività agonistica, ai sensi del D.M. 18/2/982 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", sono tenute all'osservanza dei seguenti principi:

- necessità di riferirsi alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministro della Sanità n. 7 del 31/1/1983, nella quale, viene tra l'altro sottolineato come l'attività sportiva assume la configurazione di agonistica quando sia praticata sistematicamente e/o continuativamente, e soprattutto in forme organizzate, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello;
- evitare di procedere ad ulteriori abbassamenti dell'età di inizio dell'attività agonistica federale;
- necessità di acquisire il preventivo parere del responsabile medico federale (o dell'organo eventualmente previsto dai regolamenti federali) per la determinazione dell'attività agonistica, ai sensi del D.M.18/2/1982 .

**3 - Circolare C.O.N.I. - Ufficio Studi e Legislazione prot. n.° 0003/S.L., del 15-4-94 - Oggetto: Attività sportiva agonistica - Età minima di accesso.**

È stato trasmesso, da parte del Ministero della Sanità, il parere del Consiglio Superiore di Sanità nel quale sono indicate le età minime di accesso per le singole discipline sportive .

Come è noto, ai sensi del D.M. 18/2/1982 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", la qualificazione agonistica a chi svolge attività sportiva demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli enti riconosciuti.

Il Consiglio, considerati i danni da sport causati dall'invio troppo precoce verso attività sportive di notevole impegno fisico, ha espresso il proprio parere in merito ai limiti di età per l'accesso all'attività agonistica per i sotto elencati sport:

<b>Sport</b>	<b>Età</b>
...(omissis)...	
Nuoto	8
Nuoto Sincronizzato	10
...(omissis)...	
Pallanuoto	9
...(omissis)...	
Tuffi	10
...(omissis)...	

N.B: Per l'attività di Nuoto Salvamento, l'età di accesso è stata fissata dalla F.I.N. in anni 8 per gli esordienti femminili ed in anni 9 per gli esordienti maschili.

**4 - Presentazione cartellini**

a) Per essere ammesso alle gare l'atleta deve presentare una delle due sezioni del cartellino contraddistinte con la dizione "Per la Società" o "Per l'Atleta".

All'uopo si ribadisce che, indipendentemente dalla sezione di cartellino che si produce, la presentazione alle gare, singole o di squadra, di ciascun atleta, è effettuata dalla Società di appartenenza e sotto la responsabilità di questa. La vigenza della idoneità sanitaria è ugualmente garantita da parte del Presidente della Società **all'atto della firma del modulo di richiesta di tesseramento conservato a cura del competente Comitato.**

b) **Gli atleti vengono identificati dal Giudice Arbitro o dall'Arbitro dietro presentazione della tessera federale valida per l'anno in corso. Nel caso di dubbia identificazione può richiedersi la presentazione di un documento personale di identità. Qualora sussista da parte del G.A. o Arbitro anche dopo la regolamentare presentazione dei documenti un dubbio, l'atleta potrà partecipare alle gare solamente dopo apposita conferma scritta**

**rilasciata dal capitano o dal rappresentante di società che accompagna l'atleta** (artt. 4/2 e 3 N.O.G. - pag. 162 Carte Federali ed. 1991).

- 5 - Nel caso scusabile di tessera mancante, la produzione del certificato di idoneità è indispensabile per l'ammissione dell'atleta alla gara. Pertanto, si invitano le società a predisporre fotocopie, autenticate per copia conforme dal presidente della società, del certificato di idoneità specifica con la validità prevista e conservato - come da disposizioni ministeriali - presso gli atti della società di appartenenza.**

Naturalmente tale certificato va accompagnato, nel caso eccezionale di tessera mancante, per fortuita indisponibilità (furto o smarrimento da documentare con apposita documentazione degli organi di P.S. anche successivamente alla gara), da un idoneo documento di identità.

I Comitanti Regionali hanno il compito di sollecitare le società ad effettuare l'operazione indicata per evitare poi le conseguenze della non partecipazione alle manifestazioni agonistiche di atleti privi della documentazione indispensabile nel caso di mancanza - eccezionale e sempreché scusabile - della tessera federale.

### **Tesseramento atleti agonisti - Aggiornamenti Attività segnalate nelle apposite caselle – Obbligatorietà**

Le norme federali stabiliscono che la tessera federale è unica, ma impegna reciprocamente le parti soltanto per le attività federali che risultino segnalate nelle apposite caselle della tessera stessa. **Tale indicazione, però, riguarda esclusivamente il rapporto vincolistico atleta-società, mentre per quanto riguarda i terzi (e fra questi gli organi F.I.N., compresi gli Ufficiali Gara) vale il principio dell'unicità della tessera –anche in assenza di specifica annotazione di una o più specialità sulla stessa– rilasciata per le cinque specialità agonistiche, per i Master e per il Propaganda, ciascuna delle quali presuppone il preventivo accertamento a cura della Società, sotto la diretta responsabilità dal Presidente, del possesso della relativa idoneità sanitaria, specifica o generica.**

**Rimane fermo che la tessera deve però dar atto della scelta operata almeno per una categoria agonistica, al fine di evidenziare l'appartenenza alla categoria stessa, in quanto alternativa al tesseramento Master o Propaganda.**

**Alla Società sportiva di appartenenza spetta l'obbligo della conservazione dei certificati di idoneità nonché di provvedere ai necessari controlli delle relative scadenze ai fini del rinnovo.**

**Come più volte precisato, la firma del Presidente della società sul modulo di richiesta del tesseramento dell'atleta garantisce la pertinenza e la vigenza della certificazione di idoneità sanitaria, verso i terzi e quindi verso la F.I.N.**

La idoneità sanitaria agonistica è quella prevista dal D.M. 18/2/82 Tab. A e B riportate e integrate nel Regolamento Sanitario F.I.N. ma è rilasciata dal medico sportivo/USL "... sulla base della valutazione della maturità e della capacità morfo-funzionale e psichica individuale, tenuto conto delle norme stabilite dalle Federazioni Sportive Nazionali..."

Si rammenta che le norme ministeriali prevedono che: "Nel caso in cui l'atleta pratici più sport la visita sarà comprensiva di tutte le indagini contemplate per i singoli sport ma devono essere rilasciati singoli certificati di idoneità". Per la specialità dei Tuffi la Tab.A del D.M. 1982 e il Regolamento Sanitario F.I.N. prevedono accertamenti aggiuntivi rispetto alle altre quattro categorie. La responsabilità in ordine all'acquisizione dei certificati comprovanti le predette indagini sanitarie è esclusivamente in capo al Presidente della società.

**Nessun accertamento deve essere operato dagli Ufficiali Gara in riferimento alle categorie segnalate sul cartellino le quali, come sopra detto, valgono ai soli fini vincolistici tra la società di appartenenza e gli atleti.**

**Solo nel caso di indisponibilità del cartellino, l'U.G. deve verificare sul certificato messa a disposizione dalla Società interessata la sussistenza della dizione generica "idoneità allo sport agonistico del nuoto". Per l'attività di Tuffi, l'U.G. non può ammettere l'atleta nelle gare per la cui categoria il certificato sanitario non contenga l'indicazione specifica.**

### **3) TESSERAMENTO ATLETI NON AGONISTI**

Per la partecipazione alle attività del Settore Propaganda rivolta agli allievi non agonisti di tutte le fasce di età delle società affiliate, la F.I.N. predispone, attraverso i Comitati Regionali, un programma di attività e manifestazioni la cui partecipazione è subordinata allo specifico tesseramento nominativo da richiedersi a cura delle società interessate al Comitato Regionale competente per territorio.

#### **TESSERAMENTO DEL SETTORE PROPAGANDA**

Il tesseramento al Settore Propaganda è richiesto ai Comitati Regionali attraverso la medesima procedura informatica già illustrata per il tesseramento degli atleti agonisti.

**Esclusivamente per il tesseramento Propaganda è consentito al Presidente della Società interessata di acquisire, con le modalità formali ritenute più idonee, il consenso dell'interessato o dell'esercente la patria potestà al tesseramento, senza obbligo di trasmissione al Comitato Regionale della firma di questi ultimi sul modulo di richiesta. In tal caso il Presidente della Società, con la richiesta del tesseramento, attesta implicitamente di aver ottenuto il formale consenso dell'interessato e si obbliga alla conservazione agli atti della società del documento comprovante tale circostanza ed a renderlo disponibile alla F.I.N. per ogni eventuale controllo, pena l'annullamento del tesseramento.**

In caso di necessità, le Società potranno utilizzare la modulistica cartacea di richiesta di tesseramento predisposta dalla F.I.N. **Con la firma della richiesta di tesseramento il Presidente della società attesta la posizione regolare degli iscritti in materia di tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica secondo le disposizioni vigenti in materia di tutela sanitaria sportiva non agonistica (D.M. 28/2/83 in G.V. 15/3/83 n.72 e C.M. Sanitaria n. 7 del 31/3/83), salvo diverse disposizioni di Leggi Regionali.**

Alle società viene rilasciata la tessera nominativa la **quale esclude la possibilità per l'atleta di essere contemporaneamente tesserato nella categoria agonistica. Il costo del tesseramento è fissato in 4,00 euro per allievo.**

Nel corso della stagione agonistica è possibile prevedere entro il 31 gennaio 2004, in caso di consenso della società e del tesserato, il passaggio dalla categoria Propaganda a quella Agonistica previo annullamento del tesseramento iniziale. E' inoltre consentito, nello stesso termine e esclusivamente per il primo anno assoluto di tesseramento alla categoria agonistica della F.I.N., il passaggio del tesserato -con il consenso della società- dalla categoria Agonistica a quella Propaganda anche se ha già preso parte a manifestazioni ufficiali della F.I.N.. Nei casi suddetti, oltre alla tassa prevista per il tipo di tesseramento richiesto, è stabilita l'ulteriore quota di **6,00 euro** da versarsi al Comitato competente.

Il tesseramento ha validità dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2004.

#### **PARTECIPAZIONE ALLE GARE**

La tessera dell'atleta deve essere esibita al Giudice di Gara in occasione della partecipazione alle attività e manifestazioni. In caso di mancata emissione delle tessere da parte del Comitato Regionale, potrà essere prodotta copia dell'elenco di richiesta di tesseramento vidimato dal Comitato competente.

Per l'organizzazione delle attività di Propaganda si rimanda allo specifico regolamento allegato in calce alla presente circolare normativa.

#### **TUTELA SANITARIA ATTIVITA' NON AGONISTICHE**

##### **Normativa statale:**

**Decreto del Ministero della sanità 28.2.1983** (G.U. 15.3.1983, n. 72) in cui sono stati dettati i criteri tecnici generali in base ai quali devono essere effettuati i controlli sanitari di idoneità alle attività sportive non agonistiche.

Ai fini della tutela della salute devono essere sottoposti a controllo sanitario di attività sportive non agonistiche:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
- b) coloro che svolgono attività organizzate dal C.O.N.I. o da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di promozione sportiva riconosciute dal C.O.N.I. e che non sono considerati atleti agonisti ai sensi del D.M. 18.2.1982.

#### **DISPOSIZIONI C.O.N.I.:**

**Con circolare C.O.N.I. 12.1.1990, (salvo ulteriori disposizioni per l'anno 1998/99) sono state fornite le seguenti istruzioni.**

L'accertamento dell'idoneità per l'accesso alle manifestazioni nazionali è effettuato dai medici (Unità Sanitarie Locali - Centri medicina dello sport) di cui all'art. 5 del D.L. 30.11.1979 n. 663 convertito in legge 29.2.80 n. 33.

I Comitati Provinciali del C.O.N.I. o i Provveditorati agli Studi (i primi nel caso dei Giochi della Gioventù, i secondi per i Campionati Studenteschi) cureranno il ritiro dei certificati di idoneità rilasciati agli ammessi alle manifestazioni nazionali e compileranno l'elenco degli idonei.

Ciascun organo competente, accertata in tale modo l'idoneità, compilerà i modelli d'iscrizione nei quali è riportata la dichiarazione di cui al punto due, che dovranno far pervenire al C.O.N.I. - Divisione Manifestazioni Promozionali - entro le date che saranno specificate su ciascun modello.

**N.B.: In base a tali normative le Società sportive affiliate alla F.I.N. sono tenute a conservare le certificazioni di idoneità sportiva non agonistica, in corso di validità, di coloro che praticano attività fisico-sportive organizzate nell'ambito delle attività societarie.**

Poiché le certificazioni d'idoneità sono conseguenti ad esami specialistici che è impossibile eseguire all'arrivo nelle sedi delle manifestazioni nazionali, i partecipanti che risultassero sprovvisti della descritta idoneità saranno tassativamente esclusi dalle gare. Tale criterio sarà applicato anche per le sostituzioni previste esclusivamente per gli sport di squadra.

Tenuto conto dei termini di presentazione delle iscrizioni, appena fissate le date delle fasi provinciali, regionali od interregionali, dovranno essere presi tempestivi accordi con le strutture sanitarie o con i medici autorizzati affinché le visite mediche ed i prescritti esami specialistici siano eseguiti appena disputate le suddette fasi.

Qualora gli ammessi alle manifestazioni nazionali presentati dalle scuole o, per i Giochi della Gioventù, da istituzioni diverse dalle scuole (es. tesserati FSN) abbiano adempiuto all'obbligo della visita medica di legge e la relativa certificazione sia in possesso di istituzioni diverse dalla Scuola, non è necessario ripetere la visita medica, salva sempre la dichiarazione posta in calce ai modelli d'iscrizione.

#### **ATLETI PROPAGANDA - TROFEO NAZIONALE SCUOLE NUOTO**

In relazione a quanto sopra esposto, per la partecipazione alle gare non agonistiche della Divisione Settore Propaganda della F.I.N., dovrà essere presentato il tesserino ed il certificato sanitario d'idoneità generica, oppure dichiarazione sottoscritta dal Presidente della Società attestante la vigenza alla data della gara, cui gli atleti partecipano, dell'idoneità sanitaria generica dell'atleta o degli atleti individuati con cognome, nome e data di nascita, in quanto, dette gare sono svolte in ambito regionale.

I partecipanti ad eventuali fasi nazionali del Settore Propaganda dovranno esibire fotocopia del certificato sanitario d'idoneità specifica di cui al D.M. 18/2/82 per la fase nazionale con foto dell'atleta nonché firma e timbro decifrabili del presidente della società.

Il G.A. dovrà fare menzione nel Foglio Guida della suddetta esibizione e acquisire agli atti l'elenco dei partecipanti, contenenti in calce la formula di idoneità sanitaria generica o specifica adottata nei cartellini agonisti, sottoscritta dal Presidente della società.

Per la fase nazionale l'elenco atleti della rappresentativa regionale dovrà essere vidimato anche dal Presidente del C.R. competente.

#### **4) TESSERAMENTO ATLETI MASTERS:**

Il tesseramento per il settore Master, da effettuare attraverso società affiliate, è consentito solo al conseguimento del venticinquesimo anno di età ed è equiparato a quello del settore Agonistico. La sua durata è limitata all'anno agonistico. Il pagamento della tassa è fissato in **15,00** euro.

Per la tutela sanitaria valgono le medesime prescrizioni previste per il tesseramento Agonisti. In deroga alle limitazioni del vigente Regolamento Organico, è consentito ai Tecnici, agli Ufficiali di gara ed ai Dirigenti di tesserarsi come atleti Masters tramite una Società affiliata.

#### **5) TESSERAMENTO DIRIGENTI**

Tutti i Dirigenti federali, centrali e periferici, i Dirigenti, i Tecnici sociali e gli Ufficiali di Gara devono essere tesserati ed essere muniti di una tessera personale di riconoscimento e qualificazione rilasciata e vidimata annualmente dalla F.I.N. con la specificazione per i Dirigenti e Tecnici sociali della Società di appartenenza.

Il tesseramento è effettuato presso il Comitato competente che, tra l'altro, provvede a rilasciare l'apposito tesserino personale.

Il possesso del suddetto tesserino vidimato, previo pagamento della relativa tassa per l'anno agonistico in corso, è obbligatorio per tutti coloro che sono inclusi nei fogli di affiliazione e successive integrazioni a vario titolo (Dirigenti Consiglieri e non, medici sociali, ausiliari, etc.) e rappresentano la società sui campi di gara o in altre sedi.

Qualsiasi infrazione o non conformità alla normativa riferita al tesseramento dirigenti e tecnici, anche attraverso la copertura di altre funzioni legittime, comporta la esclusione immediata della persona in posizione documentale o comportamentale irregolare, da parte dell'Arbitro o del Giudice Arbitro, i quali devono farne specifico rapporto nel referto di gara per gli Organi di Giustizia ai fini dell'adozione dei relativi giudizi disciplinari.

Il rilascio e la vidimazione del tesserino personale sono subordinati, ad esclusione dei tecnici sociali, al pagamento della tassa annuale fissata in **35,00** euro.

#### **6) TESSERAMENTO TECNICI**

##### **Tesseramento S.I.T.**

La quota per il tesseramento annuale è fissata in euro **50,00**.

**Il tesseramento deve essere effettuato nel periodo 1 ottobre 2003 – 31 dicembre 2003.**

**Per tesseramenti effettuati oltre il predetto termine ed entro il 28/2/2004 è prevista l'applicazione di una maggiorazione della quota di tesseramento pari a 10 euro. Decorso il secondo termine la maggiorazione della quota è pari a 30 euro.**

**In caso di mancato rinnovo del tesseramento è prevista l'applicazione di una mora rapportata al periodo di interruzione (v. tabella tesseramento S.I.T.).**

Il tecnico tesserato S.I.T. con incarico di tecnico sociale deve inoltre, per rappresentare la Società nell'ambito federale, essere incluso nel relativo foglio di affiliazione (o successive integrazioni) e deve essere munito dell'apposito tesserino personale di appartenenza alla Società rilasciato dal Comitato competente, nel quale sono riportati il numero di tessera S.I.T. e la relativa qualifica.

Il rilascio e la vidimazione annuale del tesserino societario, senza pagamento di ulteriore tassa federale, è subordinato all'avvenuto rinnovo della tessera S.I.T.

##### **Qualifiche F.I.N.-S.I.T. e Categorie allenabili**

###### **- Istruttore.**

Il tecnico in possesso della qualifica di Istruttore (Istruttore 2° livello) può esercitare attività di didattica elementare, acquaticità e scuola nuoto. La stessa attività può essere svolta

dall'Istruttore 1° livello in attesa di completare l'iter formativo a condizione che la sua attività sia pianificata e controllata da un Coordinatore Scuola Nuoto F.I.N.

**- Istruttore Pallanuoto – Nuoto Sincronizzato-Tuffi:**

Attività di formazione di base per l'avviamento alle discipline specifiche.

**- Coordinatore Scuola Nuoto:**

Coordinamento delle attività didattiche svolte in vasca.

**- Allenatore 1° livello:**

Nell'attesa del completamento dell'iter formativo è consentita l'attività di avviamento all'attività agonistica nella disciplina di indirizzo; per la Pallanuoto è consentita la presenza in panchina nei campionati regolarmente organizzati dalla F.I.N. fino alla serie B.

**- Allenatore 2° livello**

Attività tecnico agonistica nella disciplina di indirizzo; per la Pallanuoto è la qualifica richiesta per sedere in panchina come Allenatore nei campionati A1 e A2 (maschile e femminile) regolarmente organizzati dalla F.I.N..

**- Allenatore Salvamento**

Attività tecnico agonistica.

**- Allenatore Tuffi.**

Attività tecnico agonistica.

## **7) TESSERAMENTO SALVAMENTO**

Le modalità relative al tesseramento della Sezione Salvamento sono indicate nella apposita circolare normativa emanata annualmente dalla F.I.N. – Sezione Salvamento.

## **8) DISPOSIZIONI C.O.N.I. SU IDONEITA':**

**Con circolare C.O.N.I. 12.1.1990, (salvo ulteriori disposizioni per l'anno 1998/99) sono state fornite le seguenti istruzioni.**

L'accertamento dell'idoneità per l'accesso alle manifestazioni nazionali è effettuato dai medici (Unità Sanitarie Locali - Centri medicina dello sport) di cui all'art. 5 del D.L. 30.11.1979 n. 663 convertito in legge 29.2.80 n. 33.

I Comitati Provinciali del C.O.N.I. o i Provveditorati agli Studi (i primi nel caso dei Giochi della Gioventù, i secondi per i Campionati Studenteschi) cureranno il ritiro dei certificati di idoneità rilasciati agli ammessi alle manifestazioni nazionali e compileranno l'elenco degli idonei.

Ciascun organo competente, accertata in tale modo l'idoneità, compilerà i modelli d'iscrizione nei quali è riportata la dichiarazione di cui al punto due, che dovranno far pervenire al C.O.N.I. - Divisione Manifestazioni Promozionali - entro le date che saranno specificate su ciascun modello.

**N.B.: In base a tali normative le Società sportive affiliate alla F.I.N. sono tenute a conservare le certificazioni di idoneità sportiva non agonistica, in corso di validità, di coloro che praticano attività fisico-sportive organizzate nell'ambito delle attività societarie.**

Poiché le certificazioni d'idoneità sono conseguenti ad esami specialistici che è impossibile eseguire all'arrivo nelle sedi delle manifestazioni nazionali, i partecipanti che risultassero sprovvisti della descritta idoneità saranno tassativamente esclusi dalle gare. Tale criterio sarà applicato anche per le sostituzioni previste esclusivamente per gli sport di squadra.

Tenuto conto dei termini di presentazione delle iscrizioni, appena fissate le date delle fasi provinciali, regionali od interregionali, dovranno essere presi tempestivi accordi con le strutture sanitarie o con i medici autorizzati affinché le visite mediche ed i prescritti esami specialistici siano eseguiti appena disputate le suddette fasi.

Qualora gli ammessi alle manifestazioni nazionali presentati dalle scuole o, per i Giochi della Gioventù, da istituzioni diverse dalle scuole (es. tesserati FSN) abbiano adempiuto all'obbligo della visita medica di legge e la relativa certificazione sia in possesso di istituzioni diverse dalla Scuola, non è necessario ripetere la visita medica, salva sempre la dichiarazione posta in calce ai modelli d'iscrizione.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti e i migliori auguri di buon lavoro per la prossima stagione sportiva.

Il Responsabile Segreteria Generale  
(Antonello Panza)



**FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**

**RIEPILOGO TASSE FEDERALI**

<b>Affiliazione Società:</b>	<b>Alla F.I.N.</b>	<b>Al Comitato</b>
nuova affiliazione	520,00	155,00
riaffiliazione Società classificata	180,00	
riaffiliazione con minimo di voto per l'attività di base	415,00	
riaffiliazione senza minima attività nell'anno precedente	675,00	
riaffiliazione a società Propaganda (v. punto 2/c pag. 7)	500,00	
<b>Moratorie per tardiva riaffiliazione:</b>		
dal 1/2/04 al 31/3/04 (per eventuali riduzioni v. normativa)	900,00	
dal 1/4/04 al 31/5/04 " "	1.200,00	
oltre il 31/5/04	1.500,00	
<b>Riammissione nei ranghi federali (per ogni anno di mancata affiliazione)</b>		
	1.000,00	
<b>Abbinamento</b>		
	300,00	
<b>Incorporazione</b>		
	260,00	
<b>Fusione</b>		
	260,00	
<b>Cambio di denominazione</b>		
	150,00	
<b>Mancata notifica variazione statuto</b>		
	750,00	
<b>Tesseramenti:</b>		
<b>Tesseramento atleti agonisti</b>		10,00
<b>Tesseramento atleti stranieri di pallanuoto</b>	500,00	
<b>Sostituzione atleta non italiano di pallanuoto</b>	500,00	
<b>Tesseramento dirigenti</b>		35,00
<b>Tesseramento Tecnici</b>		50,00
<b>Tesseramento Masters</b>		15,00
<b>Tesseramento Propaganda</b>		4,00
<b>Tesseramento Ufficiali di gara</b>		15,00
<b>Trasferimento atleti</b>	80,00	
<b>Prestito</b>		100,00
<b>Militari di leva</b>	8,00	
<b>Licenza Scuola Nuoto (v. circolare specifica allegata)</b>		

<b>TASSA GARA ad atleta-gara NUOTO, TUFFI, SALVAMENTO</b>	<b>Alla F.I.N.</b>	<b>Al Comitato Regionale</b>
Gare nazionali (individuali e staffette)	4,00	
Gare regionali		min. 2,00 max 5,00
- per ogni atleta di salvamento impegnato in gare multiple obbligatorie per regolamento, nonché per ogni staffetta (per singola manifestazione), in luogo delle suddette tasse gara si applicano: - gare nazionali - gare regionali	6,00	min. 6,00 max. 8,00
<b>Ammende per assenze-gara</b>		
-regionali (solo se non preannunciate nei termini stabiliti)		5,00
-nazionali (solo se non preannunciate nei termini stabiliti)	15,00	
<b>TASSE GARA SINCRONIZZATO</b>		
<u>Gare nazionali</u>		
- Obbligatorie	3,00	
- Solo Tecnico e Libero	3,00	
- Duo Tecnico e Libero	5,00	
- Trio Tecnico e Libero	7,00	
- Squadra Tecnico e Libero	9,00	
- Esercizio Libero Combinato	9,00	
<u>Gare regionali</u>		
- Obbligatorie		3,00
- Solo Tecnico e Libero		3,00
- Duo Tecnico e Libero		5,00
- Trio Tecnico e Libero		7,00
- Squadra Tecnico e Libero		9,00
- Esercizio Libero Combinato		9,00
<b>TASSE GARA MASTER</b>		
- <b>Circuito Supermasters:</b> tassa iscrizione atleta		7,00 o alla Società organizzatrice
tassa approvazione manifestazione	80,00	
- Master Pallanuoto Fase Eliminatória Regionale e Interregionale		30,00 a partita
- Master Pallanuoto Fase Semifinale	30,00 a partita	
<b>TASSE GARA NUOTO IN ACQUE LIBERE</b>		
Approvazione gara (Manifestazioni di Fondo e Grand Fondo)		85,00
<b>TASSA ISCRIZIONE GARA PROPAGANDA</b>	(da stabilire)	min. 3,00 max 5,00
<b>TASSA OMOLOGAZIONE MANIFESTAZIONE PROPAGANDA</b>		26,00

<b>ISCRIZIONI CAMPIONATI PALLANUOTO</b>	<b>Alla F.I.N.</b>	<b>Al Comitato Organizzatore</b>
<b>Maschile:</b>		
- Serie A1	1.300,00	
- Serie A2	900,00	
- Serie B	650,00	
- Serie C		380,00
- Serie D		280,00
- Juniores		160,00
- Allievi		160,00
- Ragazzi		160,00
- Esordienti		110,00
- Masters		160,00
<b>Femminile:</b>		
- Serie A1	620,00	
- Serie A2	500,00	
- Serie B	300,00	
- Serie C		230,00
- Allieve		150,00
- Juniores		150,00
- Ragazze		70,00
<b>TASSA PER GLI INCONTRI DEI CAMPIONATI DI PALLANUOTO</b>		
<b>(a carico di entrambe le squadre per ogni incontro)</b>		
<b>Settore Maschile</b>		
Campionato serie "A1"	360,00	
Campionato serie "A2"	260,00	
Campionato serie "B" (PNB)	160,00	
Campionato serie "C" (PNC)		85,00
Campionato serie "D" (PND)		65,00
Campionato Juniores (PNJ)		45,00
Campionato Allievi (PNALL)		45,00
Campionato Ragazzi (PNR)		40,00
Campionato Esordienti (PNE)		20,00
<b>Settore Femminile</b>		
Campionato serie "A1" (PNA/F)	220,00	
Campionato serie "A2"	150,00	
Campionato serie "B" (PNB/F)	85,00	
Campionato serie "C" (PNC/F)		60,00
Juniores		45,00
Allieve		40,00
Ragazze		20,00

**Modalità versamento tasse incontri campionati pallanuoto.**

Leggasi Circolari Normative dei Campionati di Pallanuoto.

	Alla F.I.N.	Al Comitato
<b>Tassa per spostamento data e/o orario incontri PN su richiesta delle Società ai sensi dell'art. 2/2 N.O.P. PN (*)</b>		
-Campionati regionali		60,00
-Campionati nazionali	160,00	
<b>Tasse approvazione gara per manifestazioni extra-federali</b>		
- provinciali		80,00
- regionali		80,00
- interregionali		80,00
- nazionale		160,00
- internazionale		200,00
<b>Spese di Giuria:</b>		
- provinciali		50,00
- regionali		70,00
- interregionali		90,00
- nazionale		120,00
- internazionale		150,00
<b>- Le spese di Giuria relative a manifestazioni extrafederali sono a totale carico degli organizzatori, secondo le modalità specifiche di ciascuna disciplina agonistica, per l'intero importo comunicato dalla F.I.N. a consuntivo della manifestazione. Sempre a carico degli organizzatori rimangono i servizi resi dai cronometristi da concordare e liquidare direttamente con la Federazione Italiana Cronometristi.</b>		

(\*) La tassa non è dovuta nel caso di comprovata e imprevedibile chiusura dell'impianto nelle 72 ore precedenti l'incontro. La richiesta di spostamento deve essere corredata dalla ricevuta comprovante il versamento della tassa prevista.

	Alla F.I.N.
<b>Omologazione nuovi impianti</b>	750,00
<b>Reclami e preannunci reclami sul campo-gara</b> (da consegnare al Giudice Arbitro o all'Arbitro)	60,00
<b>Ricorso al Giudice Unico Tess. e Trsf.ti 1 grado</b>	42,00
<b>Ricorso Commissione Tess.ti e Trsf.ti 2 grado</b>	100,00
<b>Ricorsi alla C.A.F. :</b>	
PER ATTIVITA' NAZIONALE	185,00
<b>procedura d'urgenza</b>	235,00
PER ATTIVITA' REGIONALE	110,00
<b>procedura d'urgenza</b>	135,00
<b>Ricorso tecnico alla commissione Tecnica d'Appello</b> (solo per i Campionati Nazionali di Nuoto e le gare di salvamento, sul campo di gara)	80,00
<b>Tassa per attivazioni arbitrati federali</b>	300,00

**Quote partecipazione ai Corsi S.I.T.**

CORSO	Alla F.I.N.	Al Comitato
Allievo Istruttore	56,00	99,00
Istruttore 1° livello	119,00	181,00
Aggiornamento Istruttore	73,00	52,00
Istruttore 2° livello	155,00	155,00
Istruttore Pallanuoto e Sincronizzato		125,00
Istruttore Coordinatore Scuole Nuoto	310,00	
Allenatore 1° livello	311,00	
Allenatore 2° livello	312,00	
Direttore Sportivo e Gestore Impianto	313,00	
Seminari aggiornamento Allenatore	101,00	
Corso di formazione per Docente Regionale	102,00	
Quota 2 <sup>a</sup> prova esame Istruttore 1° e 2° livello		35,00
Quota 2 <sup>a</sup> prova esame Allenatore 1° e 2° livello	120,00	
Quota colloquio per reinserimento in ruolo Istruttore		52,00
Quota colloquio per reinserimento in ruolo Allenatore	150,00	
Quota colloquio equiparazione titolo straniero	200,00	
Corsi regionali, convention e master class (ginnastica in acqua e fitness)	1 giorno: 50,00 2 giorni: 100,00	
Corso per il benessere psicofisico in gravidanza	314,00	
Corso per tecnici accompagnatori di gran fondo	110,00	
Stages, Conventions, Seminari ecc.	40,00	40,00
Equiparazione brevetto I.U.S.M.	105,00	30,00

Quote e more tesseramento S.I.T.	Alla F.I.N.	Al Comitato
Quota annuale rinnovo tesseramento		50,00
<b>Mora per interruzione tesseramento:</b>		
per un periodo di 1 anno		30,00
per un periodo di 2 anni		60,00
per un periodo di 3 anni	50,00	50,00
per un periodo superiore a 3 anni. E' necessario il colloquio per il reinserimento in ruolo.	65,00	65,00
<i>N.B.: Alle suddette more va aggiunto l'importo del tesseramento per ogni anno non rinnovato (calcolato alla quota dell'anno in corso) oltre l'importo per l'anno corrente.</i>		
Interruzione tesseramento per un periodo superiore a 5 anni: applicazione di una tassa forfettaria di €350,00 per sanatoria del tesseramento pregresso oltre alla quota del tesseramento stabilitata per la corrente stagione. E' necessario il colloquio per il reinserimento in ruolo.	175,00	175,00

**Uso del bollettino di c/c postale**

Per il versamento delle quote destinate direttamente alla F.I.N. gli interessati dovranno effettuare i pagamenti a mezzo **bollettino di c/c postale c/c n. 43525005.**

Intestato a:

**Federazione Italiana Nuoto  
Banca Nazionale del Lavoro  
Cassa CONI Foro Italico  
Stadio Olimpico – Curva Nord  
00194 ROMA**

**CATEGORIE ATLETI 2003-2004**

LE CATEGORIE PER LA STAGIONE 2003 – 2004 SONO IN CORSO DI DEFINIZIONE E SARANNO COMUNICATE TEMPESTIVAMENTE NON APPENA APPROVATE DAL CONSIGLIO FEDERALE DELLA F.I.N.

Il Responsabile Segreteria Generale  
(Antonello Panza)



**REGOLAMENTO  
ATTIVITA' PROPAGANDA  
"Nuoto per Tutti"**

**STAGIONE SPORTIVA  
2003 - 2004**

La Federazione Italiana Nuoto comprende nelle attività del settore propaganda tutte le manifestazioni che si possono svolgere in un impianto natatorio rivolte alla **partecipazione di allievi non agonisti**, di tutte le fasce di età, delle società affiliate.

Propone quindi, attraverso i Comitati Regionali e le società affiliate, un programma di attività e manifestazioni la cui partecipazione è subordinata al tesseramento nominativo obbligatorio alla Federazione, a cura delle società, per il settore Propaganda.

### **TESSERAMENTO SETTORE PROPAGANDA**

La Federazione Italiana Nuoto stabilisce che, per poter partecipare alle attività, è necessario il tesseramento per il settore propaganda della F.I.N., mediante l'apposita **Tessera Federale nominativa**, rilasciata dai Comitati Regionali, alle società richiedenti. Il **tesseramento agonistico** per la stagione in corso ad uno dei settori della F.I.N. **esclude** la possibilità di ammissione al settore propaganda.

Tutti i tesserati per il settore Propaganda usufruiscono della **copertura assicurativa** prevista dalla convenzione F.I.N. con primaria Compagnia assicurativa.

Il tesseramento deve essere richiesto ai Comitati Regionali previa compilazione degli appositi moduli di richiesta predisposti dalla F.I.N. ( vedi Circolare normativa – tesseramento ).

Il costo del tesseramento, per la stagione 2003-2004, è di **4,00 euro** per allievo.

**Il tesseramento ha validità dal 1° Ottobre 2003 al 30 settembre 2004.**

La tessera dell'atleta dovrà essere esibita al Giudice di gara in occasione della partecipazione alle attività e manifestazioni .

In caso di mancata emissione delle tessere da parte del Comitato Regionale **farà fede l'elenco vidimato** di richiesta tesseramento.

### **ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI**

Le attività previste per i tesserati del settore propaganda F.I.N. potranno essere organizzate dai Comitati Regionali e dalle società affiliate secondo le seguenti modalità :

#### **- COMITATI REGIONALI**

Le **manifestazioni** organizzate dai **Comitati Regionali** potranno seguire gli schemi previsti dai **programmi tecnici** delle varie discipline contemplate dal progetto.

I Comitati hanno la facoltà di avvalersi nell'organizzazione delle manifestazioni della collaborazione delle società sportive interessate.

Per tali manifestazioni è previsto l'impiego di una Giuria ridotta ed i Comitati potranno fissare liberamente eventuali tasse di iscrizione alle manifestazioni per la copertura delle spese organizzative.

La durata raccomandata per ogni turno di gara è di massimo due ore.

Si potranno prevedere fasi eliminatorie locali con una fase di finale regionale ed altresì manifestazioni uniche .

#### **- SOCIETA' AFFILIATE**

Le **società affiliate** hanno la facoltà di richiedere il **riconoscimento di proprie manifestazioni**, che potranno avere programmi diversi da quelli previsti dal piano tecnico del settore propaganda, ma comunque nel **rispetto dei criteri "non agonistici"** del progetto in special modo per quanto attiene le **distanze di gara**, le **caratteristiche "amatoriali"** delle manifestazioni ed il **tesseramento al settore propaganda F.I.N. di tutti i partecipanti**.

Per l'ottenimento del riconoscimento le società interessate dovranno farne **richiesta al Comitato Regionale** competente per territorio, compilando l'apposito modulo di domanda e versando la quota prevista **euro 26,00**. Potranno richiedere altresì i seguenti servizi, che saranno a carico della società, secondo le tariffe stabilite dal Comitato Regionale: sanitario, giuria, cronometraggio.

I Comitati , verificata la rispondenza della gara alle finalità del progetto del settore propaganda, provvederanno a rilasciare il riconoscimento entro 7 giorni dalla data della richiesta.

Il riconoscimento della manifestazione darà diritto alla utilizzazione del marchio "***F.I.N. – Settore Propaganda - Nuoto per Tutti***" sul materiale promozionale, alla possibilità di divulgare la gara attraverso i canali informativi dei Comitati Regionali ed a poter richiedere una consulenza organizzativa e l'intervento in sede di gara di personalità del mondo del nuoto, locale o nazionale.

### **REGOLAMENTO TECNICO DELLE MANIFESTAZIONI**

Il regolamento tecnico delle manifestazioni e le norme regolamentari per la stagione 2003-2004 saranno comunicate alle società con separata circolare.

Il Responsabile della Segreteria Generale  
(Antonello Panza)



**NORMATIVA**

**SCUOLE NUOTO FEDERALI**

**STAGIONE SPORTIVA**

**2003 - 2004**

Il progetto della Scuola Nuoto Federale si propone di inquadrare, riconoscere e valorizzare **tutte le attività didattiche** ( nuoto – pallanuoto – tuffi – nuoto sincronizzato – salvamento e le varie forme di ginnastica ed attività motoria in acqua ) che le società affiliate svolgono, impiegando tecnici ed istruttori federali, all'interno di un impianto natatorio, mediante l'attuazione di un programma compiuto compatibile con i modelli didattici federali.

### **LA LICENZA DI ESERCIZIO**

La Licenza di esercizio rappresenta l'atto con il quale **la F.I.N. riconosce ed autorizza la Società a svolgere attività didattica** delle varie discipline acquatiche che si svolgono in un impianto natatorio, nel rispetto delle specifiche normative federali .

La **Licenza autorizza** la Società ad utilizzare la **denominazione "F.I.N. - Scuola Nuoto Federale"** .

**La Licenza viene rilasciata, su richiesta della Società dalla F.I.N. Centrale previa verifica da parte del Comitato Regionale competente della completezza di tutti i requisiti e le documentazioni richieste e della correttezza dei versamenti effettuati. L'applicazione delle quote ridotte stabilite a favore della Società rispetto alle tabelle di merito stabilite dalla presente circolare, è subordinata alla presentazione di apposita autocertificazione del Presidente della Società. Il Comitato Regionale e la F.I.N. Centrale, a seguito dei controlli, richiederanno l'eventuale integrazione della quota versata in caso di carenza del presupposto.**

La Licenza ha validità annuale ed è rinnovabile contestualmente alla riaffiliazione, dietro presentazione della specifica domanda, presentata dal legale rappresentante della società, completa di tutte le documentazioni richieste ed accompagnata dalla ricevuta attestante il versamento della quota prevista.

La Licenza può essere revocata in ogni momento, in caso di perdita dei requisiti o per sopraggiunta inaffidabilità della Società, a insindacabile giudizio della F.I.N.

### **REQUISITI PER OTTENERE LA LICENZA DI ESERCIZIO**

La Società, per ottenere la licenza di esercizio, dovrà presentare **in triplice copia** presso il Comitato Regionale competente, l'apposito modulo debitamente compilato attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Regolare affiliazione per la stagione agonistica in corso;**
- 2) **Disponibilità di adeguato spazio d'acqua**, espressamente riservato all'attività didattica;
- 3) Impiego di almeno un **tecnico** con titolo di **"Coordinatore di Scuola Nuoto"**, **conseguito in un corso F.I.N.** effettivamente operante nell'impianto;
- 4) Possesso da parte di almeno un **Dirigente effettivamente operante nell'impianto** dell'attestato di partecipazione al Corso di Formazione per **Direttori Sportivi e Gestori d'Impianti natatori**, organizzato dalla F.I.N.
  - a) Limitatamente al primo anno di riconoscimento le Società - nel caso non abbiano quadri tecnici e dirigenziali in possesso delle qualifiche richieste di Coordinatore e Direttore Sportivo - possono utilizzare, in deroga alle predette disposizioni, altri soggetti con provata esperienza, presentando apposita domanda, completa di dati anagrafici, curriculum e dichiarazione di impegno a far partecipare l'interessato ad un corso di abilitazione federale per la qualifica mancante, entro la stagione 2003 – 2004.

**Si precisa che:**

- **il Coordinatore non può ricoprire più di un incarico;**
  - **il Direttore Sportivo deve essere diverso dal Coordinatore;**
  - **una Società con più Scuole Nuoto Federali può utilizzare un Direttore Sportivo unico ma un Coordinatore diverso per ogni Scuola.**
- b) Previa specifica richiesta, **documentata da curriculum**, inoltrata alla Direzione Centrale S.I.T., la F.I.N. si riserva di conferire il "titolo" a personalità che hanno operato da tempo e con documentati risultati nell'ambito gestionale e didattico federale;
- 5) I **tecnici utilizzati** presso ogni Scuola Nuoto Federale devono essere in possesso di **idoneo brevetto F.I.N.**, in corso di validità e rinnovato; i soggetti con qualifica federale di **allievo istruttore** potranno essere utilizzati in numero di tre unità ogni dieci insegnanti. Sarà possibile

utilizzare istruttori sprovvisti del predetto brevetto, in numero non superiore alle **due unità per ogni dieci tecnici** impegnati, a condizione che questi si impegnino ad iscriversi entro la stagione 2003-2004 al primo corso Istruttori utile organizzato dalla F.I.N.;

- 6) Impegno **all'adeguamento dei programmi didattici** svolti dalla Scuola Nuoto ai modelli didattici della F.I.N., così come descritti nelle apposite pubblicazioni tecniche federali, nel rispetto dell'autonomia tecnico-organizzativa di ogni Scuola Nuoto.
- 7) **Versamento relativo alla fascia di appartenenza della società (vedi tabelle sottostanti):**

<b>TABELLA DELLE FASCE DI APPARTENENZA</b>	
(A)	<b>prime 40 Società di Nuoto</b>
(B)	<b>Società di A1 e A2 di Pallanuoto</b>
(C)	<b>10 Società di Nuoto Sincronizzato</b>
(D)	<b>prime 10 Società di Tuffi</b>
(E)	<b>prime 15 Società di Salvamento</b>
(F)	<b>prime 10 Società di Nuoto Master</b>
(G)	<b>prime 10 Società di Nuoto di Fondo</b>
(H)	<b>Società aventi diritto a voto che non rientrano nelle fasce precedenti</b>
(I)	<b>Società che non hanno conseguito il voto di base e che rinnovano la domanda di riconoscimento "Scuola Nuoto Federale"</b>
(L)	<b>Società che nella stagione 2002 - 2003 hanno tesserato per la Propaganda F.I.N. almeno 50 atleti;</b>
(M)	<b>Società che nella stagione 2002 - 2003 hanno organizzato almeno una gara di propaganda riconosciuta dal Comitato Regionale competente;</b>
(N)	<b>Società che non hanno conseguito voto di base, al primo anno di domanda di riconoscimento "Scuola Nuoto Federale;</b>

<b>TABELLA DEI VERSAMENTI PER L'OTTENIMENTO DELLA LICENZA DI SCUOLA NUOTO FEDERALE RELATIVI ALLE FASCE DI APPARTENENZA</b>				
		<b>FASCIA A,B,C,D,E,F,G</b>	<b>FASCIA H,I,L,M,</b>	<b>FASCIA N</b>
<b>QUOTA 1</b>	<b>RINNOVO CONTESTUALE AD AFFILIAZIONE , ENTRO IL 31/12</b>	<b>160,00</b>	<b>270,00</b>	
<b>QUOTA 2</b>	<b>RINNOVO NON CONTESTUALE AD AFFILIAZIONE ENTRO 31/12</b>	<b>240,00</b>	<b>405,00</b>	
<b>QUOTA 3</b>	<b>NUOVE CONTESTUALI AD AFFILIAZIONE ENTRO IL 31/12 O RINNOVI DOPO 31/12</b>	<b>270,00</b>	<b>470,00</b>	<b>700,00</b>
<b>QUOTA 4</b>	<b>NUOVE NON CONTESTUALI AD AFFILIAZIONE e RIAFFILIAZIONE E SOCIETA CHE NON HANNO RINNOVATO PER IL 2002/2003</b>	<b>320,00</b>	<b>540,00</b>	<b>800,00</b>

Una Società con più Scuole Nuoto Federali è tenuta a presentare la documentazione richiesta per ognuna delle Scuole. Il versamento previsto per ogni Scuola aggiuntiva è di 100,00 euro per le nuove richieste e di 75,00 euro per i rinnovi, indipendentemente dalla fascia di appartenenza. Per le date indicate nella suddetta tabella fa fede quella indicata sulla ricevuta di versamento.

Il termine ultimo per la consegna ai Comitati Regionali della richiesta di rinnovo della Licenza è il 28 febbraio 2004. Eventuali richieste di rinnovo giunte successivamente a tale termine, potranno essere accolte dalla F.I.N., con parere conforme del competente Comitato Regionale, in presenza di particolari motivazioni documentate.

**Le Scuole Nuoto Federali 2001-2002 che non abbiano rinnovato la Licenza per il 2002-2003 e le Scuole Nuoto che rinnovano, su autorizzazione della F.I.N., oltre la data del 28 febbraio 2004 vengono collocate nella QUOTA 4, secondo la fascia di appartenenza.**

I versamenti dovranno essere effettuati esclusivamente attraverso versamento sul c/c postale n. 43525005 intestato Federazione Italiana Nuoto o bonifico bancario sul c/c n. 200587 intestato Federazione Italiana Nuoto c/o B.N.L. sportello C.O.N.I. - CAB 03309, ABI 01005 – indicando nella causale del versamento : “Tassa di riconoscimento Scuola Nuoto Federale per l’anno 2003 - 04 – rinnovo o prima richiesta”.

### **IMPEGNI DELLA FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO**

**Provvedere adeguatamente al marketing specifico**, anche attraverso i Comitati Regionali, al fine di diffondere il messaggio della certificazione del servizio di qualità unicamente garantito dalle “Scuole Nuoto Federali”.

**Sensibilizzare i vari Enti ed Istituzioni** relativamente alle garanzie, in merito alle capacità organizzative ed alle valenze gestionali, che le Scuole Nuoto Federali riconosciute possono offrire.

**Riconoscere il tirocinio didattico** degli iscritti ai Corsi Istruttori effettuato esclusivamente presso le Scuole Nuoto Federali. Le stesse, al momento della domanda di riconoscimento, accettano di ospitare i tirocinanti (eventualmente scaglionando le frequenze) e di collaborare alla formazione Istituzionale con imparzialità e rigore.

Redigere un **“Albo” delle Scuole Nuoto Federali**, affisso presso i Comitati Regionali e pubblicato sui vari canali di informazione federali nonché, in apposita sezione sul **nuovo portale della Federazione**.

Fornire alle Società **materiale tecnico informativo** contenente le linee guida dei programmi didattici federali ed indicazioni generali di carattere metodologico ed organizzativo, che possano essere di sicuro riferimento, senza l’imposizione di un modello vincolante.

A chi ne farà richiesta la F.I.N. centrale potrà dare **assistenza e consulenza** a titolo gratuito proponendo modelli didattici ed organizzativi già consolidati.

Dare la possibilità alle sole Società Sportive riconosciute di **utilizzare la denominazione di “Scuola Nuoto Federale”** sulle proprie tessere sociali e su tutto il materiale informativo e promozionale, quale garanzia di competenza tecnica e serietà organizzativa.

Le Società affiliate e riconosciute potranno usufruire a pieno titolo, come è noto, delle **agevolazioni fiscali** (esenzione I.V.A.) **previste per le “Attività Didattiche”** (art. 10/45 legge 633) laddove l’Ente nazionale preposto ( la Federazione Italiana Nuoto ) ne certifichi i requisiti rilasciando apposita licenza di esercizio.

Le Società affiliate e riconosciute potranno **usufruire di significative agevolazioni** , sia a livello contributivo che a livello contrattuale, per i collaboratori direttamente impegnati nelle attività didattico-sportive dilettantistiche (art. 37 legge 342/2000, ex art. 25 legge 133/99).

### **LA DENOMINAZIONE SCUOLA NUOTO FEDERALE**

La F.I.N. autorizza le Società, che hanno ottenuto la licenza, ad **utilizzare la denominazione “Federazione Italiana Nuoto — Scuola Nuoto Federale”** sulle proprie tessere sociali e sul proprio materiale tecnico e promozionale.

La F.I.N. procederà ad assumere le opportune **iniziative legali in caso di utilizzo illecito** del proprio logo e della denominazione Scuola Nuoto Federale.

**Per illecito utilizzo si intende l’uso della denominazione ‘Scuola Nuoto Federale’ con esposizione al pubblico del relativo logo e della targa affidata, senza aver provveduto al**

**rinnovo della richiesta della Licenza per l'anno in corso.**

### **ASPETTI SANITARI**

Si precisa che le responsabilità della verifica del possesso della certificazione sanitaria, in attuazione alle norme vigenti, da parte degli iscritti alla Scuola Nuoto Federale è di competenza esclusiva delle Società.

### **ASPETTI ASSICURATIVI**

Le società dovranno provvedere autonomamente a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dalla organizzazione delle attività didattiche della Scuola Nuoto Federale . Si consiglia inoltre di prevedere una idonea polizza infortuni a favore degli iscritti.

Si segnala, a tal fine, che la F.I.N. provvederà a stipulare una **convenzione** con primaria compagnia assicurativa, utilizzabile da tutte le Società, per la **copertura degli infortuni a favore degli iscritti ai corsi** gestiti dalle Società stesse. Il costo agevolato per richiedere tale copertura assicurativa sarà comunicato, con le specifiche garanzie previste dalla polizza e le modalità per la richiesta, entro il mese di ottobre 2003.

### **ASPETTI TRIBUTARI**

L'affiliazione alla F.I.N. consente, come noto, alle Società di avvalersi delle agevolazioni fiscali previste dal vigente ordinamento tributario per il sostegno dell'attività sportiva dilettantistica.

Il riconoscimento specifico, da parte della F.I.N., della Scuola Nuoto Federale , consente altresì di avvalersi a pieno titolo - relativamente alle quote versate per le attività didattiche previste dalla Scuola Nuoto ( sia per i bambini che per gli adulti maggiorenni ) dell'esenzione I.V.A. prevista per lo svolgimento delle attività didattiche ai sensi dell'art. 10, comma 20, del D.P.R. 1972/633.

### **MATERIALE PROMOZIONALE PER LE SOCIETÀ**

Le società riconosciute riceveranno :

- Licenza di Esercizio
- Targa murale "Scuola Nuoto Federale" ( o convalida annuale in caso di rinnovo ).
- Pubblicazioni federali con indicazioni generali, normative, organizzative e metodologiche;
- Autorizzazione all'utilizzo della denominazione "Federazione Italiana Nuoto — Scuola Nuoto Federale".

Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa "Adotta i Campioni", viene data alle Società affiliate e riconosciute la possibilità di **utilizzare l'immagine delle Squadre Azzurre Nazionali**, dopo aver ottenuto l'assenso della F.I.N., nelle campagne di informazione, di marketing, per la realizzazione di eventi, manifestazioni, meeting, promozioni, sempre al fine di accrescere la conoscenza all'esterno del nuoto e dei suoi valori sociali, morali e sportivi.

La F.I.N. si riserva di implementare tale materiale.

### **NORME APPLICATIVE PER IL RILASCIO DELLA LICENZA TECNICO-ORGANIZZATIVA "SCUOLA NUOTO FEDERALE"**

#### **a) Documentazione**

La domanda dovrà essere redatta in triplice copia firmata dal Presidente della Società, sugli appositi moduli allegati, debitamente compilati e completati con l'eventuale documentazione

integrativa, e presentata al Comitato Regionale competente, unitamente alla attestazione del versamento della quota prevista .

**b) Periodo di validità: 1 Ottobre 2003 - 30 Settembre 2004.**

La licenza d'esercizio è subordinata alla validità dell'affiliazione della Società e avrà la stessa scadenza

**c) Istruzioni per il versamento della quota per la Licenza di Esercizio.**

Per il versamento della quota relativa al rilascio della Licenza di Esercizio, le Società sono tenute al versamento su c/c postale N°. 43525005 intestato Federazione Italiana Nuoto e/o bonifico bancario sul c/c N°. 200587 intestato Federazione Italiana Nuoto c/o B.N.L. sportello C.O.N.I. - CAB 03309, ABI 01005 – indicando nella causale del versamento : “Tassa di riconoscimento Scuola Nuoto Federale per l’anno 2003-04 – rinnovo o prima richiesta “

**NOTE ILLUSTRATIVE SULLE COMPETENZE DEI  
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI**

Per le domande di rilascio o per il rinnovo della Licenza di Esercizio della Scuola Nuoto Federale, il Comitato Regionale dovrà:

1. Accertarsi che il modulo di richiesta presentato sia in triplice copia, sia stato regolarmente compilato in ogni sua parte e regolarmente firmato dal Presidente della Società richiedente.
2. Controllare che il versamento effettuato sia corretto.
3. Apporre su tutte e tre le copie, nell'apposito spazio in basso a sinistra, la data di presentazione ed il timbro del Comitato Regionale, e rendere una copia della domanda alla società richiedente
4. **Controllata la completezza della documentazione, inviarla alla F.I.N. Centrale, Settore Scuola Nuoto Federale, entro 10 giorni dalla data del ricevimento. La F.I.N. Centrale esaminerà la documentazione ed i requisiti della Società richiedente, provvedendo a comunicare alla Società stessa e al Comitato Regionale competente l'esito dell'istruttoria.**
5. Per le Società la cui richiesta di rilascio della Licenza sia stata respinta, il Comitato darà ugualmente comunicazione agli interessati restituendo la quota versata e trattenendo Euro 50,00 per diritti di segreteria.
6. **I Comitati Regionali entro il mese di ottobre 2003 provvederanno a nominare un referente regionale per il progetto Scuola Nuoto Federale, comunicando con cortese urgenza tale nominativo alla F.I.N. Centrale.** La F.I.N. nominerà un Responsabile Tecnico Federale del settore ed istituirà una Commissione, costituita da un componente amministrativo, un tecnico-metodologo, selezionato tra i collaboratori S.I.T. più esperti di organizzazione e di provato rigore e moralità, ed un tecnico esperto di impiantistica e di gestione impianti relativamente alle condizioni igieniche minimali. Il Responsabile F.I.N. , in collaborazione con la Commissione, costituirà per i Comitati e per le Società un punto di riferimento per adeguamenti, consigli ed aiuti per quanto riguarda il settore della didattica. Il Responsabile F.I.N. , in collaborazione con la Commissione, potrà rilasciare il benestare al rilascio della licenza in caso di particolari situazioni che i Comitati o le Società vorranno porre alla sua attenzione. Potrà inoltre, qualora lo ritenga opportuno, richiedere particolari Prescrizioni cui le società dovranno adeguarsi. **Ai summenzionati soggetti viene demandato il controllo della applicazione pratica del progetto e dei suoi parametri di qualità sul territorio.**

Il Responsabile della Segreteria Generale

(Antonello Panza)



**SCUOLA NUOTO FEDERALE.....**  
**RESOCONTO ATTIVITÀ STAGIONE 2002 - 2003**

**a) Parte Generale**

Comitato Regionale .....

Denominazione della scuola .....  
( è esatta la denominazione sulla targa ?)  si  no

Indirizzo ..... Località..... Provincia.....

Telefono..... Fax ..... E-mail .....

Presidente .....

Istruttore Coordinatore di Scuola Nuoto effettivamente operante nell'impianto:

.....

Dirigente con la qualifica di Direttore Sportivo e Gestore di Impianti Natatori effettivamente operante nell'impianto: .....

Tecnici Impiegati

Qualifiche F.I.N.

- |          |       |
|----------|-------|
| 1. ....  | ..... |
| 2. ....  | ..... |
| 3. ....  | ..... |
| 4. ....  | ..... |
| 5. ....  | ..... |
| 6. ....  | ..... |
| 7. ....  | ..... |
| 8. ....  | ..... |
| 9. ....  | ..... |
| 10. .... | ..... |
| 11. .... | ..... |
| 12. .... | ..... |
| 13. .... | ..... |
| 14. .... | ..... |
| 15. .... | ..... |

## Attività svolte

(barrare le caselle interesse)

Scuola Nuoto	<input type="checkbox"/>
Nuoto Agonistico	<input type="checkbox"/>
Nuoto Propaganda	<input type="checkbox"/>
Nuoto Master	<input type="checkbox"/>
Nuoto Libero	<input type="checkbox"/>
Ginnastica in Acqua	<input type="checkbox"/>
Pallanuoto Scuola	<input type="checkbox"/>
Pallanuoto Agonistica	<input type="checkbox"/>
Pallanuoto Propaganda	<input type="checkbox"/>
Pallanuoto Master	<input type="checkbox"/>
Syncro Scuola	<input type="checkbox"/>
Syncro Agonistica	<input type="checkbox"/>
Syncro Propaganda	<input type="checkbox"/>
Tuffi Avviamento	<input type="checkbox"/>
Tuffi Agonistica	<input type="checkbox"/>
Tuffi Propaganda	<input type="checkbox"/>
Salvamento Scuola	<input type="checkbox"/>
Salvamento Agonistica	<input type="checkbox"/>
Salvamento Propaganda	<input type="checkbox"/>
Salvamento Master	<input type="checkbox"/>
Riabilitazione	<input type="checkbox"/>
Gestanti	<input type="checkbox"/>
Nuoto per Portatori di Handicap se in corsi speciali	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>

## b) Numeri relativi agli iscritti

1) Scuola Nuoto Baby	0 – 3 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Materna	4 – 6 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Elementare	7 – 11 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Media Inf.	12 – 14 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Adolescenti	15 – 18 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Adulti	19 – 65 anni	<input type="checkbox"/>
Scuola Nuoto Veterani	65 anni in su	<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>
2) Nuoto Agonistico	Esord. A + B	<input type="checkbox"/>
	R + J + C + S	<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>
3) Nuoto Master		<input type="checkbox"/>
4) Nuoto Propaganda	Esord /Giov /Allievi	<input type="checkbox"/>
	R + J + C + S	<input type="checkbox"/>
	Amatori	<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>
5) Nuoto libero		<input type="checkbox"/>
Nuoto Controllato		<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>
6) Ginnastica in Acqua		<input type="checkbox"/>
7) Pallanuoto	Avviamento	<input type="checkbox"/>
	Agonismo	<input type="checkbox"/>
	Propaganda	<input type="checkbox"/>
	Master	<input type="checkbox"/>
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>

8)	Syncro	Avviamento	<input type="text"/>
		Agonismo	<input type="text"/>
		Propaganda	<input type="text"/>
		<b>Totale</b>	<input type="text"/>
9)	Tuffi	Avviamento	<input type="text"/>
		Agonismo	<input type="text"/>
		Propaganda	<input type="text"/>
		<b>Totale</b>	<input type="text"/>
10)	Salvamento	Avviamento	<input type="text"/>
		Agonismo	<input type="text"/>
		Propaganda	<input type="text"/>
		<b>Totale</b>	<input type="text"/>
11)	Riabilitazione		<input type="text"/>
12)	Gestanti		<input type="text"/>
13)	Nuoto per Portatori di Handicap se inseriti in corsi speciali		<input type="text"/>
14)	Altro .....		<input type="text"/>
15)	Altro .....		<input type="text"/>
16)	Altro .....		<input type="text"/>
17)	Altro .....		<input type="text"/>
	<b>Totale Generale</b>		<input type="text"/>

**Sezione didattica**

Questa parte va compilata:

- 1) Dalle Scuole che non l'hanno compilata per la stagione 2001-2002.
- 2) Dalle Scuole che hanno apportato variazioni al modello didattico per la stagione 2002-2003.

Le Scuole che non hanno apportato variazioni al modello didattico precedente si limitano a barrare la casella seguente.

Non sono state apportate modifiche al modello didattico presentato alla F.I.N. nel resoconto per la stagione 2001-2002

**c) Brevetti**

- 1) I momenti di valutazione dei progressi didattici nella nostra Scuola sono costituiti da:

**Prove di Brevetto**

- |   |                    |                          |
|---|--------------------|--------------------------|
| { | 1 Volta a Stagione | <input type="checkbox"/> |
|   | 2 Volte a Stagione | <input type="checkbox"/> |
|   | Altro .....        | <input type="checkbox"/> |

**Verifiche Periodiche**

- |   |                     |                          |
|---|---------------------|--------------------------|
| { | 1 Volta al mese     | <input type="checkbox"/> |
|   | 1 Volte ogni 2 mesi | <input type="checkbox"/> |
|   | 1 Volta ogni 3 mesi | <input type="checkbox"/> |
|   | Altro .....         | <input type="checkbox"/> |

### 3) Descrizione Sintetica delle Prove

Grado di Brevetto	Denominazione	Abilità
1°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
2°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
3°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
4°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
5°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
6°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
7°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
8°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
9°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
10°		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....
		1. .... 2. .... 3. .... 4. ....

4) I brevetti vengono valutati per mezzo di voti o giudizi?

No  
 Si

Quali sono i voti o giudizi espressi?

1) .....  
2) .....  
3) .....  
4) .....  
5) .....  
6) .....  
7) .....  
8) .....  
9) .....  
10) .....

5) Come viene certificato il brevetto?

Diploma  
 Libretto di Classificazione  
 Distintivo  
 Altro .....

6) A quali fasce di età è rivolto il Brevetto?

0 – 3 anni  
 4 – 6 anni  
 7 – 11 anni  
 12 – 14 anni  
 15 – 18 anni  
 oltre i 19 anni

**d) Brevi relazioni su alcuni punti organizzativi**

- 1) Rapporto numerico Istruttore / Allievi per corso .....
- 2) Numero di Allievi per corsia .....
- 3) Sintesi sull'organizzazione generale della scuola .....
- 4) Particolarità .....

## **RICHIESTA LICENZA F.I.N. PER L'ESERCIZIO DELLA SCUOLA NUOTO FEDERALE**

Prima domanda

Rinnovo

**AL COMITATO REGIONALE F.I.N.** \_\_\_\_\_

La Società Sportiva \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

sito Web \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

affiliata alla F.I.N. per la stagione 2003 – 2004, codice Federale \_\_\_\_\_, preso atto della vigente normativa Federale, chiede che venga rilasciata per la stagione 2003 – 2004 la “ Licenza F.I.N. per l’esercizio della ‘attività didattica delle discipline acquatiche’”. Per l’ottenimento della licenza dichiara di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla F.I.N. appresso indicati.

### **REQUISITI PER OTTENERE LA LICENZA DI ESERCIZIO**

1. Regolare affiliazione per la stagione agonistica in corso;
2. Disponibilità di adeguato spazio d’acqua, espressamente riservato all’attività didattica;
3. Cognome e Nome del tecnico con titolo di “Coordinatore di Scuola Nuoto” effettivamente operante nell’impianto  
 .....  Il Titolo è stato conseguito in un corso organizzato dalla F.I.N.. Luogo e anno di conseguimento:  
 ..... \_\_\_\_\_  
 Si impegna a partecipare al primo corso utile organizzato dalla F.I.N. nella stagione 2003 - 2004  
*(Barrare la casella interessata)*
4. Cognome e Nome del dirigente con titolo di “Direttore Sportivo e Gestore d’Impianti Natatori” effettivamente operante nell’impianto .....  Il Titolo è stato conseguito in un corso organizzato dalla F.I.N.. Luogo e anno di conseguimento:  
 ..... \_\_\_\_\_  
 Si impegna a partecipare al primo corso utile organizzato dalla F.I.N. nella stagione 2003 - 2004  
*(Barrare la casella interessata)*
5. Impiego di n \_\_\_\_\_ tecnici in possesso del brevetto F.I.N. in corso di validità e rinnovo;
6. Impiego di n \_\_\_\_\_ tecnici in possesso del brevetto F.I.N. di allievo istruttore;
7. Impiego di n \_\_\_\_\_ tecnici non in possesso del brevetto F.I.N.;
8. Pagamento della quota prevista dalla Circolare Normativa;

### **LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A:**

1. Formulare un modello didattico compiuto aderente alle normative didattiche organizzative e metodologiche emanate dalla F.I.N..
2. Compilare il modulo riepilogativo, con i numeri dei partecipanti alle attività didattiche previste e la descrizione dei parametri didattici, e inviarlo alla Federazione contestualmente al rinnovo.
3. Conformarsi alle direttive generali indicate dalla F.I.N..

**Si allegano**

- ✓ Resoconto con elenco delle attività svolte dalla Scuola Nuoto per la Stagione 2002 – 2003.
- ✓ Allegato con la previsione del numero di partecipanti alle attività didattiche per il 2003 – 2004.
- ✓ Fotocopia della ricevuta di versamento di €..... in quanto appartenente alla fascia .....  
*(Vedi tabella delle fasce di appartenenza e trascrivi la lettera corrispondente)*
- ✓ Fotocopie degli attestati di “Coordinatore di Scuola Nuoto” e di “Direttore Sportivo e Gestore d’Impianti Natatori” del tecnico e del dirigente dichiarati nella richiesta. Nel caso in cui i nominativi sopra indicati non abbiano partecipato ai corsi F.I.N. di cui sopra, una lettera di impegno, avvallata dalla società, a partecipare ad un corso F.I.N. nella presente stagione 2003 – 2004. Se le fotocopie sono state già inviate alla F.I.N. nella precedente stagione 2002 – 2003 , barrare le relative caselle di seguito riportate.
  - Fotocopia dell’attestato di Istruttore Coordinatore già inviata in F.I.N.
  - Fotocopia dell’attestato di Direttore Sportivo già inviata in F.I.N.
- ✓ Altra documentazione : A) \_\_\_\_\_ B) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del Presidente del Comitato Regionale

\_\_\_\_\_  
Firma del Presidente della Società  
e timbro della società

**ALLEGATO ALLA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO SCUOLA NUOTO FEDERALE**

La Scrivente Società Sportiva \_\_\_\_\_

Dichiara di prevedere per la stagione 2003 – 2004 lo svolgimento delle seguenti attività didattiche e i seguenti numeri relativi agli iscritti e ai tesserati.

Attività		Numero dei partecipanti (attività Didattiche)	Numero di tesserati Agonisti	Numero di tesserati Propaganda
NUOTO	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
PALLANUOTO	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TUFFI	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
NUOTO SINCRONIZZATO	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
GINNASTICA IN ACQUA	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SALVAMENTO	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**N.B.** Per numero si intende il numero medio mensile delle persone fisiche, che si prevede possano frequentare l'attività nei mesi di apertura della medesima.

\_\_\_\_\_  
Firma del Presidente della società  
e timbro della società